Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Sabato 19 Dicembre — Numero 299

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 529 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 16 settembre 1896 che approva il Regolamento di servizio in guerra, parte 1ª « Servizio delle truppe »;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le annesse « Varianti al Regolamento di servizio in guerra, parte 1ª — Servizio delle truppe » firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1896.

UMBERTO.

PELLOUX

Visto: *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Varianti al Regolamento di servizio in guerra, parte I — Servizio delle truppe

Al n. 2, dopo il primo alinea, inserire:

« In tal caso, all'atto della mobilitazione andranno stabilite le relazioni fra questo, il Ministro della guerra e gli altri membri del Governo. »

Al n. 3, sopprimere l'ultimo alinea, che comincia con le parole « Presso il quartiere generale . . . . . . » e termina con le parole « . . . . . Ministro della guerra. »

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
PELLOUX.

Il Numero 534 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la tabella *A* colla quale fu stabilito il Ruolo organico del personale del Ministero dell'Interno, approvato con R. decreto 5 ottobre 1896 n. 451,

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel ruolo organico del personale del Ministero dell'Interno sono fatte, a decorrere dal giorno 1° dicembre venturo, le seguenti

variazioni

in diminuzione

Un posto di Direttore Capo di Divisione di 1ª classe . . .	L.	7000
Un posto di Archivista di 1ª classe .	»	3500
Totale	L.	10500

in aumento

Un posto di Capo Sezione di 2ª classe della carriera amministrativa.	L.	4500
Idem idem di Direttore degli Uffici d'ordine	»	4000
Idem idem di Computista di 2ª classe	»	2000
Totale	L.	10500

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

Il Numero **585** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le promozioni dai gradi di segretario, di computista e di ufficiale d'ordine a quelli di consigliere di prefettura e primo segretario, di ragioniere e di archivista nelle amministrazioni centrale e provinciale dell'Interno, si conferiscono in seguito ad esame di concorso.

Previo il parere della Commissione centrale del personale e nel limite di un ventesimo dei posti che si rendono vacanti, le stesse promozioni potranno essere conferite, *per merito*, ai segretari, ai computisti ed agli ufficiali d'ordine che abbiano non meno di 10 anni di servizio, che da due anni siano stati promossi alla 1ª classe e che si siano distinti, oltre che per condotta irreprensibile, per servizi eccezionali resi.

Art. 2.

I concorsi dovranno essere indetti per il numero di posti che, in media, si rendono vacanti in un biennio, nel personale della carriera amministrativa, ed in un triennio, in quello delle carriere di ragioneria e d'ordine.

Art. 3.

Hanno diritto di concorrere agli esami nella rispettiva categoria, i segretari, i computisti e gli ufficiali d'ordine di 1ª classe.

In caso di scarsità di concorrenti, potranno esservi ammessi, con decreto del Ministero dell'Interno, tutti od in parte quelli della 2ª classe. Le ammissioni parziali dovranno essere sempre regolate in modo da comprendere fra gli ammessi tutti gl'impiegati della 2ª classe, entrati in carriera in seguito ad unico esame di ammissione.

Art. 4.

Con decisione del Ministro, su conforme parere della Commissione centrale del personale, potranno essere esclusi dal concorso gli impiegati sottoposti a procedimento penale e quelli che, nell'ultimo biennio, siano stati puniti con pena disciplinare superiore alla sospensione dalle funzioni per due mesi.

Art. 5.

I programmi e l'epoca dell'esame sono stabiliti con decreto Ministeriale.

Gli esami avranno luogo in Roma.

Le prove saranno scritte ed orali.

Le scritte dovranno essere quattro per le carriere amministrativa e di ragioneria: tre per la carriera d'ordine; si daranno in altrettanti giorni e nel periodo di otto ore per giorno.

La prova orale non potrà durare più di un'ora per ciaschedun concorrente.

Art. 6.

Il giudizio sugli esami sarà dato da una Commissione composta:

per la carriera amministrativa, di un Consigliere di Stato, presidente; di un Consigliere di Cassazione, di un Consigliere della Corte dei Conti, di un capo di divisione od ispettore generale del Ministero dell'Interno, di un professore di Università;

per la carriera di ragioneria, di un direttore generale del Ministero dell'Interno, presidente; di un ragioniere della Corte dei conti, di un capo di divisione od ispettore generale e del direttore capo della ragioneria del Ministero dell'Interno, di un professore di lettere;

per la carriera d'ordine, di un capo di divisione od ispettore generale del Ministero dell'Interno, presidente: d'un capo archivista e d'un primo archivista

degli archivi di Stato, d'un professore di lettere e d'un direttore degli uffici d'ordine nel Ministero dell'Interno.

Un impiegato dello stesso Ministero, di grado non inferiore a quello di segretario, eserciterà le funzioni di segretario delle Commissioni.

Art. 7.

Nei giorni stabiliti per le prove scritte, ogni commissario darà due temi sopra le materie del programma e fra essi sarà estratto a sorte, alla presenza dei concorrenti, il tema da svolgersi nel giorno.

Art. 8.

Non è permesso ai concorrenti di consultare libri o scritti, fuorchè il testo delle leggi, nè di comunicare fra di loro o con persone estranee.

Ogni contravvenzione a questa disposizione trarrà seco la esclusione del concorrente dall'esame.

La Commissione deve curare l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di dare i provvedimenti necessari. A tale uopo uno dei commissari dovrà restare sempre nella sala degli esami.

Art. 9.

I concorrenti, a misura chè compiranno il proprio lavoro ed al più tardi allo spirare del termine fissato dall'articolo 5, presentano lo scritto al commissario, il quale dovrà chiuderlo immediatamente in una busta e suggellarla, segnando all'esterno l'ora della presentazione.

Il nome del concorrente apposto agli scritti dovrà essere coperto; il riconoscimento dei nomi dovrà essere fatto dalla Commissione dopo che tutti i lavori siano stati esaminati e classificati.

Art. 10.

Ogni commissario dispone di 10 punti per ciascheduna prova.

Non saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che non abbiano ottenuto, in media, sette decimi in ciascheduna delle scritte e saranno esclusi dal concorso quelli che non ottengano sette decimi nella prova orale.

Art. 11.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso saranno classificati esclusivamente per ordine di punti, senza distinzione della classe alla quale appartengono in carriera.

A parità di punti, avrà la precedenza quello che da più lungo tempo abbia prestato servizio utile a pensione; a parità di titolo, quanto alla durata del servizio, avrà la precedenza l'impiegato di classe superiore, ed a parità di classe, il più anziano, giusta il ruolo di anzianità.

Art. 12.

Di tutte le operazioni dell'esame e delle deliberazioni prese dalla Commissione sarà redatto, giorno per giorno, il processo verbale, che verrà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 13.

Il Ministro dell'Interno riconosce la regolarità degli esami; decide le contestazioni relative alla precedenza fra i concorrenti e pubblica i nomi dei vincitori del concorso.

Art. 14.

È in facoltà del Ministro dell'Interno, sentita la Commissione centrale del personale, di proporre la promozione di quei concorrenti che abbiano ottenuto egual numero di punti dell'ultimo dei vincitori del concorso, purchè i proposti, nell'esercizio delle loro attribuzioni, siano qualificati ottimi per capacità, operosità e condotta.

Art. 15.

Nonostante il risultato degli esami, potrà essere ritardata la promozione degli impiegati a carico dei quali sia in corso un procedimento penale, di quelli che si siano mostrati negligenti nell'adempimento dei propri doveri, ovvero che siano stati puniti, nell'anno, con pena disciplinare superiore alla sospensione dalle funzioni per 2 mesi.

In tutti i casi, la decisione sarà data con decreto del Ministro dell'Interno, su conforme parere della Commissione centrale del personale.

Art. 16.

Nei limiti stabiliti dall'articolo 1 capoverso *b* del R. decreto 22 marzo 1891 n. 136, è riconosciuto il diritto alla promozione per merito ai soli segretari iscritti nell'ultimo ruolo, che potranno ottenerla, in concorso dei segretari approvati nell'ultima sessione d'esame.

Nessun diritto a promozione per merito è riconosciuto agli altri impiegati iscritti nei ruoli compilati in forza di disposizioni ora abrogate.

Fino a quando non sia stato indetto un altro concorso per la promozione ai gradi di consigliere di prefettura e di primo segretario, essa potrà inoltre essere conferita, su proposta del Ministro dell'Interno e nei limiti di un undicesimo dei posti vacanti, ai segretari che alla pubblicazione del presente decreto abbiano non meno di venti anni di servizio, che da tre anni siano stati promossi alla prima classe e nello stesso periodo di tempo abbiano esercitate lodevolmente le funzioni di consigliere di prefettura.

Art. 17.

È abrogata ogni disposizione contraria a quelle del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1ª — Sezione 2ª

ELENCO n. 160 (2° Trimestre 1896) degli Attestati di Privativa Industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 30 giugno 1896.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
1	Callender William, a Londra.	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	27 febbraio 1882	27	409	15	Perfectionnements dans la fabrication des conducteurs pour la télégraphie et des matières servant au recouvrement et à l'isolement des fils ou autres conducteurs, employés dans la télégraphie, l'électricité ou dans d'autres buts analogues.
2	Sellon John, a Londra . . .	Id.	20 marzo 1883	30	228	15	Perfezionamenti nelle batterie secondarie.
3	Nordenfelt Thorsten, di Londra (trasferita alla The Nordenfelt Ammunition, e da questa alla Maxim Nordenfelt).	Id.	6 aprile 1883	30	301	14	Perfezionamenti nei cannoni che si caricano dalla culatta.
4	David Paul e Manhes Pierre, ingegneri, a Vedénes (Francia).	Torino, via Barbaroux, n. 2 (Piazza Castello).	21 gennaio 1884	32	279	15	Nouveau fourneau convertisseur pour les opérations métallurgiques.
5	Scudamore-Sellon John, a Londra.	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	17 marzo 1885	35	407	15	Perfezionamenti nelle batterie secondarie e accumulatori elettrici.
6	Soulerin Léon, ingegnere, a Parigi.	Milano, via San Paolo, n. 14.	9 aprile 1885	35	471	15	Perfezionamenti ai freni pneumatici per ferrovie.
7	Brin Léon e Brin Arthur, a Parigi (trasferito alla Continental Oxygen Company).	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	11 id. »	35	486	15	Perfezionamenti nella separazione ed estrazione dell'ossigeno e dell'azoto dall'aria atmosferica.
8	Brotherhood Peter, di Belvedere Road Lambeth (contea di Middlesex - Inghilterra).	Id.	21 id. »	36	21	15	Système perfectionné des cylindres et tiroirs de machines à vapeur, dit: *Compound*.
9	Wollhering Wilhelm & Bernhardt Carl, a Lübeck (Germania).	Id.	27 febbraio 1886	38	340	12	Excavateur Vollhering & Bernhardt.
10	Société de laminage du nickel, a Parigi.	Id.	6 marzo 1886	38	375	15	Procédé de placage de nickel sur platine ou argent.
11	Thomson Elihu, a Lynn (S. U. d'America).	Id.	15 id. »	39	52	15	Perfectionnements dans les machines dynamo-électriques et dans les moteurs électriques.
12	Julien Edmond, ingegnere, a Bruxelles.	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	17 aprile 1886	39	66	12	Système complet de traction électrique et appareils appropriés.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
13	Delaloe Léon e Piat Albert, a Parigi.	Torino, piazza Vittorio Emanuele, n. 12.	24 aprile 1886	39	102	15	Machine à cisailler, poinçonner et river.
14	Hackney William & Wailes John, di Walsall (Inghilterra).	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	8 febbraio 1887	41	425	15	Perfectionnements apportés aux fours avec régénérateurs du gaz.
15	Lorenz Wilhelm, a Karlsruhe (Baden - Germania).	Torino, piazza Vittorio Emanuele, n. 12.	15 id. »	41	452	12	Obturateurs à réaction qui, appliqués aux douilles des cartouches métalliques ou aux amorceurs placés dans ces douilles, permettent d'utiliser la réaction des gaz d'explosion au refoulement des percuteurs et de leurs accessoires.
16	Kaselowsky Emil, a Berlino.	Milano, via San Paolo, n. 14.	24 maggio 1887	42	409	13	Appareil électrique pour faire et pour enregistrer des signaux donnés à l'aide de lampes électriques à incandescence ou à arc, différemment colorées ou différemment groupées.
17	Società Gasmotoren Fabrik Deutz, a Deutz, presso Cöln (Germania).	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	3 marzo 1888	45	189	15	Perfectionnements apportés aux allumeurs à tubes pour moteurs à gaz.
18	Nobel Alfred, a Parigi . .	Milano, via San Paolo, n. 14.	20 id. »	45	256	15	Mèches de sûreté.
19	Mertz Emile, ingegnere, a Bâle (Svizzera).	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	31 id. »	45	319	15	Appareil pour la fabrication continue de la glace transparente et de l'eau froide par compression.
20	Sabattini Gaetano, a Bologna (trasferito alla Ditta Cammeo e Montefameglio).	Milano, via San Paolo, n. 14.	17 aprile 1888	45	396	10	Turatrice preferibile n. 2.
21	Ruggeri Nicolò, a Genova .	Genova, vico San Matteo, n. 12.	26 maggio 1888	46	86	10	Nuovo forno economico per cottura di calce e cemento e per produzione di gaz acido carbonico per le fabbriche di zucchero.
22	Spagna Giovanni e Tamagno Domenico, a Torino.	Torino, via San Giobbe, n. 4.	9 agosto 1888	46	421	15	Modificazioni e perfezionamenti apportati nella fabbricazione delle bottiglie di vetro per liquidi gazati in generale e per acque gazose in particolare, con chiusura per mezzo d'una sfera di vetro aderente ad un anello di gomma.
23	Cuggia Jean, a Nizza (Francia).	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	19 febbraio 1889	48	333	15	Echelle-ascenseur, sistema *Cuggia*.
24	Hopcraft Lewis, di Stamford Hill (Middlesex - Inghilterra) (trasferito alla Società Hopcraft International Company e da questa alla Engineering and General Contract Corporation Limited).	Id.	6 aprile 1889	49	58	12	Perfezionamenti nelle griglie che si alimentano, si rimuovono e si ripuliscono automaticamente.
25	Cioppa Carlo e Messineo Antonio, a Napoli (trasferito al signor Russo Antonio).	Napoli, via Pontenuovo, n. 21 (palazzo Forino).	18 id. »	49	126	15	Nuovo processo di produzione industriale di ogni specie di candele di cera di api e surrogati mercè fusione in istampi.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
26	Société anonyme des Moteurs thermiques Gardie, a Nantes (Francia).	Torino, piazza Vittorio Emanuele, n. 12.	23 maggio 1889	49	315	15	Système perfectionné de moteur thermique.
27	Anderson Alexander e Macdonald John, a Glasgow (Scozia).	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	6 giugno 1889	49	410	15	Perfezionamenti nei tavoli delle macchine da cucire e ad essi relativi.
28	Taylor Henry e Struvé William, a Londra.	Milano, via San Paolo, n. 14.	17 agosto 1889	50	291	13	Système d'appareil pour l'étamage, le plombage et autres opérations analogues.
29	Bonara Agostino, a Genova .	Genova, via Assarotti, n. 36.	16 gennaio 1890	52	290	15	Stabilimento per la produzione e fabbricazione della latta stagnata in Italia, in cui sono riunite tutte le operazioni richieste, dalla fusione del minerale di ferro e di acciaio alla stagnatura dei fogli laminati.
30	Bertolaso Bortolo, a Zimella (Verona).	Zimella (Verona).	17 aprile 1890	53	251	9	Pompa irroratrice in legno con camera d'aria in vetro o terraglia.
31	Scott Percy, a Portsmuth (Inghilterra).	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	6 febbraio 1891	56	498	6	Perfezionamenti negli apparecchi per segnali intermittenti.
32	Crovara Lorenzo, a Milano .	Milano, via Vittorio Emanuele, n. 53.	9 id. »	57	16	6	Segnalazioni di sicurezza pel servizio ferroviario.
33	Gandini Giovanni, a Lodi (Milano).	Milano, via San Paolo, n. 14.	14 id. »	57	37	15	Accumulatore a carbone, sistema *Gandini*.
34	Seyboth Johann, a Monaco (Baviera).	Id.	27 id. »	57	107	6	Innovazioni nelle macchine refrigeranti.
35	Schoenerstedt Albert, a Berlino (trasferito alla Helios Actiengesellschaft).	Id.	10 marzo 1891	57	155	15	Lampe électrique à arc.
36	Schmid Wolfang, a Monaco (Baviera).	Id.	10 id. »	57	160	6	Congegno elettrico d'accensione delle fiamme a gaz dei vagoni ferroviari.
37	Bowing John, a Tilbury (Inghilterra).	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	14 id. »	57	178	14	Perfectionnements à la fabrication de combustibles au moyen de charbon menu et de matières similaires et en obtenant des produits goudronneux.
38	Grouert Carl, a Berlino (trasferito alla Società Hannoversche Centralheizung).	Torino, piazza Vittorio Emanuele, n. 12.	17 id. »	57	182	6	Apparecchio iniettore a doppio effetto con distribuzione delle valvole per mezzo della spina del rubinetto d'introduzione.
39	Hagemann Dittler und C., a Ludwigshafen s/R (Germania).	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	14 aprile 1891	57	349	15	Perfectionnement dans la production de cellulose.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA		Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
40	Parravicini Giovanni, a Vill'Albese (Como).	Como, via Unione (presso il signor Corte Giovanni).	17 aprile	1891	57	372	6	Macero automatico dei bozzoli nelle singole sbattrici di una filanda, regolatore di livello nelle sbattrici stesse, con diretta comunicazione colle bacinelle di trattura e regolatore di immissione dell'acqua e di temperatura nelle bacinelle con getto misurato di vapore.
41	Dépérais Carlo, a Napoli . .	San Giorgio a Cremano (Napoli) via Borrelli, n. 19.	29 id.	»	57	449	6	Nuovo processo per ottenere dalla carniccia delle concerie la colla forte senza ricorrere alla macerazione ed alla formentazione putrida.
42	Steinbach Arnold, a Vienna (trasferito alla Ditta Geissler Hast).	Roma, via Sant' Andrea delle Fratte, n. 12.	9 maggio	1891	58	5	6	Nuova museruola.
43	Ditta Friedr. Krupp, a Essen (Prussia).	Milano, via San Paolo, n. 14.	9 id.	»	58	6	15	Frein automatique pour pièces de campagne.
44	Milburn Thomas, a Toronto (Canadà).	Roma, via Napoli, n. 24.	9 id.	»	58	7	15	Système perfectionné de frein pour chemin de fer.
45	Mercadier Ernest, a Parigi (trasferito al signor Pierquin Henry).	Milano, via San Paolo, n. 14.	15 id.	»	58	63	15	Bitéléphone à audition perfectionnée léger et maintenu automatiquement contre les oreilles.
46	Thomson Hankey Alessandro, a Washington (S. U. di America).	Roma, via della Mercede, n. 37.	5 giugno	1891	58	202	6	Appareil perfectionné servant à annuler les timbres poste et à timbrer les enveloppe, les lettres ou autre papier, etc.
47	Ritter von Gunesch Rudolf, a Vienna, e Beurle Christian, a Währing (Austria) (trasferito alla Seeliger and Haggi-Ristic).	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	24 id.	»	58	302	6	Procédé de conservation des graines fourragères, avec réduction simultanée, la plus grande possible, de leur volume (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).
48	Goriup Joseph, a Vienna . .	Milano, via Tre Alberghi, n. 17 (presso il signor Guala Antonio).	17 luglio	1891	58	481	6	Compteur électro-magnétique avec indicateurs du temps.
49	Rotten Marc Maurice, a Berlino (trasferito ai signori Peter e Rotten, e da questi alla Ditta Siemens e Halske).	Torino, piazza Vittorio Emanuele, n. 12.	24 gennaio	1892	61	47	15	Compensateur pour des systèmes de courants rotatifs.
50	Norwood Romulus, a Londra.	Roma, via Sant' Andrea delle Fratte, n. 12.	28 id.	»	61	69	15	Fabrication de composés perfectionnés pour couvrir les murs et d'autres surfaces, ainsi que pour la production d'empreintes ou de moulures.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
51	Borgarelli Alessandro, a Vercelli (Novara).	Vercelli, corso Carlo Alberto, n. 26.	29 gennaio 1892	61	75	6	Lanterna *Borgarelli*.
52	Emory Charles Goodwin, a New-York (S. U. d'America).	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	2 febbraio 1892	61	88	15	Perfectionnements apportés aux freins de locomotives.
53	Gasmotoren Fabrik Deutz, a Colonia (Germania).	Id.	3 id. »	61	92	15	Disposition de mise en marche pour moteurs à pétrole.
54	Emery Charles Goodwin, a New-York (S. U. d'America).	Torino, piazza Vittorio Emanuele, n. 12.	4 id. »	61	107	15	Perfectionnements apportés aux machines destinées à la compression de l'air et des gaz.
55	Bertram Louis, a Berlino.	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	16 id. »	61	158	6	Procédé pour obtenir de la colle et de la graisse avec des débris de matières animales.
56	Fischer Carl, a Brema (Germania).	Torino, piazza Vittorio Emanuele, n. 12.	19 id. »	61	178	6	Latrine con getto di polvere.
57	Moriamè Gustavo, a Milano.	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	26 id. »	61	225	6	Tegola metallica a gancio.
58	Nordtmeyer D. Hermann, a Tolle (Germania).	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	5 marzo 1892	61	279	15	Nouveau genre de corps creux filtrant consolidé.
59	Everett George Alonzo, a Londra.	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	11 id. »	61	312	6	Perfectionnements aux machines et appareils à opérer le mélange intime de vapeur ou de gaz inflammable et d'air.
60	Ditta Fornara Giov. e C., a Lingotto (Torino).	Id.	18 id. »	61	369	6	Nuovo processo e nuovo apparecchio per la fabbricazione delle tele metalliche zincate, destinate a qualsiasi uso, ma più specialmente alla difesa delle viti contro la grandine.
61	Higgins Campbell P., a Hibbowie (Scozia).	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	18 id. »	61	373	6	Perfezionamenti nelle macchine per rivettare.
62	Verde Oreste, a Torino	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	19 id. »	61	395	6	Nuova acqua da toletta denominata *Acqua Malthus* (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).
63	Società Geneste Herscher & C., a Parigi.	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	24 id. »	61	415	6	Appareil à stériliser les crachats et désinfecter les crachoirs de tuberculeux, appareil également applicable à la stérilisation de toutes matières contenant des microbes.
64	Maison Romano e Beull, a Barcellona (Spagna).	Milano, via San Paolo, n. 11.	25 id. »	61	428	6	Nouveau produit industriel, lames ou plaques de sciure de liège couvertes de tissus.
65	Helios Actiengesellschaft für elektrisches Licht und Telegraphenbau, a Ehrenfeld e Colonia (Germania).	Id.	25 id. »	61	430	15	Macchina elettrica a campi di corrente.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
66	Güttler Hermann, a Reichenstein (Prussia).	Roma, via Sant' Andrea delle Fratte, n. 12.	4 aprile 1892	61	491	6	Bêche pour l'usage des soldats, appropriée à servir de défense contre les projectiles.
67	Schirp Heinrich, a Barmen (Germania).	Milano, via San Paolo, n. 14.	4 id. »	61	495	6	Fourneau de dessiccation et de roussage à étage.
68	Bollati Giuseppe, a Bergamo (17° regg. fanteria).	Alessandria (presso il 17° reggimento fanteria).	4 id. »	61	497	9	Proiettore della luce ad anelli parabolici.
69	Snee Michael, a Londra . .	Roma, via Sant' Andrea delle Fratte, n. 12.	18 id. »	62	84	6	Stadia perfezionata.
70	Sobotka Gustave, a New-York (S. U. d'America).	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	23 id. »	62	145	6	Perfezionamenti nella separazione del mosto fermentato della birra e nell'apparecchio relativo.
71	Blaye Jules, a Levallois-Perret (Francia).	Milano, via San Paolo, n. 14.	4 giugno 1892	62	411	6	Procédé chimique de décortication et de désagrégation de la ramie, du chanvre et du lin, à l'état vert comme à l'état sec, en un seul bain à chaud, sans aucune pression et sans l'emploi d'aucun acide.
72	Sobotka Gustavo e Kliemetscheck Adolph, a New-York (S. U. d'America).	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	4 luglio 1892	63	126	6	Perfezionamenti nella produzione del mosto limpido per la fabbricazione della birra, ecc., e negli apparecchi relativi a detta fabbricazione (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).
73	Ditta Fratelli Baumwart, a Pinerolo (Torino).	Torino, via Venti Settembre, n. 15.	9 id. »	63	178	15	Perfezionamenti nelle macchine a forgiare chiodi per ferrare cavalli.
74	Detta.	Id.	14 id. »	63	211	15	Perfezionamenti nelle macchine a finire i chiodi da cavallo greggi, forgiati a caldo da macchine automatiche.
75	Comola Giovanni, a Roma .	Roma, via Propaganda, n. 23.	2 dicembre 1892	64	401	5	Lampada a riflettore con sistema girevole.
76	Schicht Johann, ad Aupsig (Austria).	Torino, piazza Vittorio Emanuele, n. 12.	27 gennaio 1893	65	295	15	Processo per la fabbricazione diretta del sapone solido di potassa o di potassa e soda
77	Low Philip, Burril, a New-York (S. U. d'America).	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	1 febbraio 1893	65	332	4	Perfezionamenti nei mezzi per caricare di carbone i battelli in mare.
78	Niewerth Regina, a Berlino.	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	2 id. »	65	348	15	Moyens destinés à l'obtention d'un arc électrique en forme de boule.
79	Granchi Oreste, a Firenze .	Firenze, via Gino Capponi, n. 25.	3 id. »	65	357	5	Sistema negativo telegrafico *Roster-Granchi*.
80	Bosshard Ullh, a Zurigo (Svizzera).	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	4 id. »	65	368	6	Machine à laver le sable, le gravier, les minerais, les pommes de terre, etc.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
81	Neukirch Friedr., a Brema (Germania).	Torino, piazza Vittorio Emanuele, n. 12.	7	febbraio	1893	65	371	15	Congegno perfezionato di valvola d'aspirazione per pompe a semplice effetto di compressione d'aria.
82	Detto.	Id.	7	id.	«	65	372	15	Motore combinato a petrolio ed aria compressa per tramways.
83	Lenoir Etienne, a Parigi . .	Roma, via Sant' Andrea delle Fratte, n. 12.	8	id.	»	65	383	15	Système d'attelage automatique des véhicules.
84	Ostberg Nils Petter, a Lund (Svezia).	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	9	id.	»	65	397	6	Machine pour le dressage et polissage des pierres.
85	Schomburg Rudolf, a Berlino.	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	25	id.	»	65	463	6	Isolateur pour conducteurs électriques permettant de fixer les fils conducteurs sans l'emploi de fils d'attache.
86	Vettier Charles, a Parigi .	Milano, via San Paolo, n. 14.	28	id.	»	65	477	6	Procédé de grillage des menus de minerais de cuivre et autres.
87	Galley Maximilian, ad Hannover (Germania).	Roma, via Sant' Andrea delle Fratte, n. 12.	1	marzo	1893	65	490	15	Stufa smontabile per bagno.
88	List George, List Victor e Rosakoff Jacques, a Mosca (Russia).	Milano, via San Paolo, n. 14.	6	id.	»	65	500	6	Appareil de gazéification pour moteurs à carburé d'hydrogène liquide.
89	Doriot Casimir, a Parigi . .	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	11	id.	»	66	47	15	Système d'urinoir public pour dames.
90	Giroud Lucien, a Parigi . .	Torino, piazza Vittorio Emanuele, n. 12.	17	id.	»	66	67	6	Système permettant l'ouverture d'un robinet par l'introduction d'une pièce de monnaie et la maintenant pendant un temps limité d'avance.
91	Goeringer Adalbert, a Monaco di Baviera.	Milano, via San Paolo, n. 14.	20	id.	»	66	74	15	Compasso per dividere.
92	Manuelli Giacomo, a Reggio Emilia.	Reggio Emilia, via Secchi, n. 5.	3	aprile	1893	66	115	6	Poppatoio *Manuelli*.
93	Lombard Emile, a Parigi . .	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	5	id.	»	66	130	6	Nouveau procédé de saponification.
94	Dauber Auguste, a Bochum (Germania).	Milano, via San Paolo, n. 14.	10	id.	»	66	156	6	Four à creuset continu à calciner de la chaux, du ciment, du gypse, de la chamotte, du dolomite, des minerais et d'autres matériaux.
95	Meyer Bernard H., a New-York (S. U. d'America).	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	12	id.	»	66	172	6	Perfezionamenti nelle macchine a formare i fusti dei sigari.
96	J. Boulet e C. & Normand Jules, a Parigi.	Roma, via Napoli, n. 24.	13	id.	»	66	183	6	Perfectionnements apportés aux excavateurs pour l'extraction et le lavage des sables aurifères.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
97	Giussani Gaetano e Brocchi Ferdinando, il primo, a Cornigliano Ligure, il secondo, a Genova.	Genova, via Serra, n. 8.	28 aprile 1883	66	251	5	Veicolo a rulli automatici.
98	Franke Giovanni, a Dresda (Germania).	Firenze, via Luigi Alamanni, n. 29.	3 maggio 1893	66	283	6	Apparecchio per impedire che i cavalli prendano la mano.
99	Avrial Augustin, a Parigi .	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	10 id. »	66	355	6	Machine à coudre portative à action directe, marchant par la pression de la main ou du pied.
100	Babesu Victor e Babesu Aurél, a Bucarest (Rumenia).	Milano, via San Paolo, n. 14.	30 giugno 1893	67	183	6	Procédé et appareil pour la stérilisation de l'eau (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).
101	Rice Edwin, a Lynn (S. U. di America).	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	17 luglio 1893	67	302	15	Perfectionnements dans la transmission de la force par l'électricité.
102	Müller Emanuel e Minich Robert, a Baden, presso Vienna (Austria).	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	27 gennaio 1894	69	386	6	Accouplement pour tuyaux et pour boyaux flexibles.
103	Società Pacchioni, Pinsuti e Ricci, a Certaldo (Siena).	Firenze, via Luigi Alamanni, n. 29.	10 febbraio 1894	69	462	3	Forno per la distillazione delle ligniti e la cottura dei carboni artificiali.
104	Empain Ed., a Bruxelles . .	Roma, via Sant'Andrea, delle Fratte, n. 12.	10 id. »	69	465	6	Perfectionnements apportés à la construction des voitures des tramways, chemins de fer économiques et autres.
105	Wright William, a Londra .	Id.	10 id. »	69	474	6	Perfectionnements dans les appareils à chasse d'eau pour garde-robes, urinoirs, lavabos, etc.
106	Donati Celeste, ad Ancona .	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	10 id. »	69	476	3	Caffettiera specialmente adatta per viaggio.
107	The Phonopore Company Limited, a Londra.	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	14 id. »	70	7	15	Perfectionnements dans les instruments récepteurs et les relais électriques.
108	Venturini Stefano, a Roma .	Roma, piazza Foro Traiano, n. 37.	15 id. »	70	17	3	Sistema di costruzioni di muri in terra per fabbricati rurali e per recinti, debitamente intonacati.
109	Ditta Baldi e C., a Firenze.	Firenze . . .	16 id. »	70	25	3	Pattini a due o tre ruote cerchiate di gomma, detti: *The rubber tyred skates.*
110	Mills Walter, a Londra . .	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	17 id. »	70	39	14	Perfectionnements apportés à la métallurgie des sels de métaux.
111	Matt Lorenz e Matt Francis Joseph, a Buffalo (S. U. di America).	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	19 id. »	70	48	15	Perfezionamenti nei pianoforti.
112	Lake Henry Harris, a Londra.	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	22 id. »	70	67	3	Perfezionamenti nei cuscinetti a rullini sferici (palline).
113	De Poschinger Giorgio Benedetto, a Castello di Frauenau (Baviera Meridionale).	Milano, via San Paolo, n. 14.	24 id. »	70	80	15	Processo e disposizione per ottenere un alimento pel bestiame.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
114	Farbenfabriken vorm. Friedr. Bayer e C., a Elberfeld (Germania).	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	1 marzo 1894	70	101	15	Procédé pour la production de matières colorantes disazoïques sur la fibre.
115	Bertoux Jean, a Auxerre Yonne (Francia).	Id.	2 id. »	70	115	6	Bicyclette transformable presqu'instantanément en un tricycle à deux personnes.
116	De Luca Francesco, a Napoli.	Napoli, Cupa del Vasto.	7 id. »	70	132	3	Ferri per tacchi da scarpe di lega metallica.
117	Longoni Pietro, a Barzanò (Como).	Milano, via San Paolo, n. 14.	7 id. »	70	136	3	Nuova stufa a circolazione d'aria con cucina economica.
118	Fritsch Emil, a Sahl (Germania).	Roma, via Napoli, n. 24.	8 id. »	70	144	6	Broyeurs à boules.
119	Casman Charles, a Louvain (Belgio).	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	8 id. »	70	149	6	Système pour faciliter la mise en marche des voitures de tramways.
120	Ditta C. Stolzle's Söhne, a Vienna.	Milano, via San Paolo, n. 14.	13 id. »	70	167	6	Dispositif en vue de protéger les verres et les corps incandescents dans l'éclairage par l'incandescence au gaz.
121	Norton Edwin, a Maywood (S. U. d'America).	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	13 id. »	70	170	15	Perfezionamenti nell'arte o processo di fabbricare fogli di latta lucida od opaca.
122	Tamas Johann, a Maros-Vasarhely (Ungheria).	Roma, via Sant' Andrea delle Fratte, n. 12.	15 id. »	70	174	6	Innovations aux chariots transporteurs et fours crématoirs pour cadavres d'animaux.
123	Toepper Richard, a Naumburg a/S (Germania).	Id.	15 id. »	70	176	6	Macchina per scrivere.
124	Ditta Bulcock e Threlfall, a Springfield Mills (Burnley - Inghilterra).	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	16 id. »	70	190	14	Innovazioni relative al meccanismo di comando dei licci nei telai.
125	Herier Hippolyte e Reyneau Paul, a Parigi.	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	20 id. »	70	205	6	Nouveau type de navire.
126	Harmann Carl e Vogel Carl Fritz, a Vienna.	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	20 id. »	70	208	6	Macchina per trafilare il filo metallico.
127	Pretzel Franz, a Berlino (Germania).	Roma, via Sant' Andrea delle Fratte, n. 12.	22 id. »	70	224	6	Tagliacipolle.
128	Caird Edward e Rayner Thomas, a Londra.	Torino, piazza Vittorio Emanuele, n. 12.	27 id. »	70	247	15	Perfectionnements dans les valves à flotteur.
129	Moison François, a Parigi.	Firenze, via Luigi Alamanni, n. 29.	31 id. »	70	264	6	Perfectionnements apportés aux roues des vélocipèdes, des voitures et en général de tous véhicules.
130	Kossuth Francesco e Kossuth Luigi, a Napoli.	Torino, piazza Vittorio Emanuele, n. 12.	2 aprile 1894	70	275	3	Miglioramenti nella struttura delle caldaie a vapore, tendenti a promuovere una più perfetta utilizzazione del combustibile.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
131	Girard Jean, a Liono (Francia).	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	4	aprile	1894	70	286	6	Procédé et machine pour la décortication, à l'état vert, du genêt à balai et du genêt d'Espagne, ou plantes similaires.
132	Block Gustav Henry, a Londra.	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	5	id.	»	70	298	14	Perfectionnements apportés à la préparation de surfaces en vue de l'impression lithographique et autres systèmes d'impression.
133	Brown Edward, a Salem (S. U. d'America).	Roma, via della Mercede, n. 37.	6	id.	»	70	303	6	Perfectionnements dans les chemins de fer électriques.
134	Strauss Emilio, a Berlino .	Firenze, via Luigi Alamanni, n. 29.	12	id.	»	70	349	6	Perfectionnements aux brûleurs à vapeur d'huile pour chauffage.
135	Thomson-Houston International Electric Company, a Parigi.	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	13	id.	»	70	359	6	Perfectionnements dans les armatures de machines dynamo-électriques.
136	Detta.	Id.	14	id.	»	70	361	6	Moteur électrique.
137	Ditta Sessa e Torti, a Milano.	Milano, via San Paolo, n. 14.	16	id.	»	70	368	4	Nuovo sistema di forno a gas per fusioni metalliche.
138	Mantens Carl W. J., ad Amburgo (Germania).	Id.	16	id.	»	70	372	15	Cuffia per camini e aspiratore di aria.
139	Urso Giuseppe, Reale Gaetano, Cancellieri Salvatore, Bellomia Francesco, Zacame Antonio e Zuccalà Giovanni, tutti a Floridia (Siracusa).	Floridia (Siracusa)	12	id.	»	70	375	15	Motore automatico atto per la macinazione di grani e per attingere acqua dai pozzi.
140	Cazalon Augusto e Tamanhan Gabriele, a Bordeaux (Francia).	Firenze, via Luigi Alamanni, n. 29.	15	id.	»	70	376	3	Fermeture à charnière et goujon de sûreté.
141	Chiosa Romualdo, a Roma .	Roma, via del Corso, n. 276.	17	id.	»	70	387	3	Occhiale universale.
142	De Palma Giosuè S., a Napoli.	Napoli, San Marco a Miradois, n. 22 (presso il signor Gennaro Villani).	19	id.	»	70	402	10	Bottoni di carta ad usi diversi e principalmente per la calzatura.
143	Wilson Edward, a Exeter (Svizzera).	Milano, via San Paolo, n. 14.	24	id.	»	70	423	6	Disposizione perfezionata di apparecchio terapeutico per utilizzare il calore e mantenere qualsiasi temperatura desiderata in un punto lontano da quello dove il calore è generato.
144	Schmeiser Johann, ad Offenburg, e Billig Adolf, a Karlsruhe (Germania).	Roma, via della Mercede, n. 37.	24	id.	»	70	425	5	Appareil et procédé de préparation d'air imprégné d'essences de sapins pour chambres de malades phtisiques.
145	Ferroglio Giovanni e Loschi Lino, a Brescia.	Brescia, via Rue Confetture, numero 3089 e via San Francesco, n. 1899.	25	id.	»	70	435	6	Strumenti denominati *Falci* a *Falciuole* da erba e da grano di qualsiasi forma e sistema, con la lama d'acciaio fuso laminato da rimettere.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA		Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
146	**Keller Ernest, a Parigi . .**	**Roma, via Agostino Depretis, n. 86.**	**26 aprile**	**1894**	**70**	**441**	**15**	**Mécanisme moteur pour locomotives, système *Keller*.**
147	Mapelli Carlo, a Milano . .	Milano, via Pontida, n. 7.	26 id.	»	70	444	3	Guarnizione in cuoio o pelle per ruote di biciclette, bicicli e consimili, sistema *Mapelli*.
148	The Owl Company, a New-York (S. U. d'America).	Roma, via della Mercede, n. 37.	27 id.	»	70	455	6	Perfezionamento nelle macchine per tagliare la foglia che serve di involucro ai sigari.
149	Zietz Eduard, ad Amburgo (Germania).	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	28 id.	»	70	462	15	Tubo da lumi composto di più parti.
150	Thomson Hugh, a Kew (Melbourne - colonia di Victoria).	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	12 maggio	1894	71	52	6	Perfectionnements aux bouches d'incendie des rues et autres.
151	Case Alfred, a Manchester (Inghilterra).	Milano, via San Paolo, n. 14.	30 id.	»	71	172	6	Perfectionnements dans les propulseurs à hélice.
152	Castellazzi Vittorio e Farina Luigi, a Verona.	Verona, via Disciplina, n. 1.	31 id.	»	71	181	5	*Optimus*, motore a gas a compressione variabile ed atmosferica, sistema *Castellazzi-Farina*.
153	Ditta Pietro Corsi e figlio, a Palermo.	Palermo, via Bosco Grande, n. 22.	2 giugno	1894	71	202	3	Accoppiamento di due cilindri in una macchina ad alta o bassa pressione con unica distribuzione speciale.
154	Delangle Firmin, a Lyon (Francia).	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	2 settembre	1894	72	372	15	Procédé de conservation des matières organiques, et notamment des substances alimentaires.
155	Niemczik Anton, a Leipzig-Entritzsch (Germania).	Roma, via della Mercede, n. 37.	21 gennaio	1895	74	252	6	Corpo di accensione e di vaporizzazione per macchine ad esplosione, che viene portato all'incandescenza per mezzo della corrente elettrica.
156	Salier Max, ad Aschersleben (Germania).	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	21 id.	»	74	255	6	Procédé pour la réutilisation des dents artificielles endommagées ou des dents naturelles cassées.
157	Cereseto Vittorio di Angelo, a Genova.	Genova, via Balbi, n. 11.	21 id.	»	74	258	3	Macchinetta scrivente a tasti ad uso dei ciechi per l'impressione automatica diritta e celere delle lettere tattili *Braille* e congeneri.
158	Roesch Arthur e Engel Hugo, a Berlino.	Milano, via San Paolo, n. 14.	28 id.	»	74	310	15	Carrousel vertical hélicoïdal.
159	Pfister Josef, a Vienna . .	Roma, via Napoli, n. 24.	29 id.	»	74	317	6	Appareil servant à transformer l'eau de mer en eau douce.
160	Cardinali e Rainelli (Ditta), a Torino.	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	1 febbraio	1895	74	322	2	La *Senfeipulver* ossia preparato il più conveniente per fare il bucato alla biancheria, come pure per la lavatura e sgrassamento di qualunque tessuto in lana, panni, maglierie, flanelle, ecc., in seta, cotone, filo, senza recar danno all'oggetto lavato e senza alterare per nulla le rispettive tinte.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
161	Wessenborn Carl e Zeigè Wilhelm, a Berlino.	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	1	febbraio	1895	74	323	4	Pipa-sigaretta.
162	Giani Giuseppe, a Torino.	Torino, via dei Fiori, n. 27.	1	id.	»	74	328	3	Segnalatore per navi.
163	Pull Wire Tin Opening, C. Limited, a Sydney (colonia inglese di New-South Wales - California).	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	5	id.	»	74	353	6	Perfezionamenti nelle scatole ed astucci metallici per facilitarne l'aprimento.
164	Karger Ludwig, a Planen (Sassonia) (trasferito alla Dresdner Gazmotoren Fabrik Moritz Hille).	Roma, via della Mercede, n. 37.	5	id.	»	74	355	6	Cilindri dilatabili per motori.
165	Fazio Amoroso Francesco, a Verona.	Verona (presso la Direzione delle ferrovie meridionali - Rete Adriatica).	5	id.	»	74	359	3	*Fabricius*, nuovo motore economico ad aria compressa.
166	Tedeschini Giovanni, a Milano.	Milano, via Gorani, n. 5.	6	id.	»	74	362	3	Disposizione per difendere le camere d'aria nelle applicazioni pneumatiche in genere e specialmente nei velocipedi e simili veicoli, o valvole di ritegno per dette camere d'aria.
167	Coirano Giovanni, a Torino.	Torino, Corso Vittorio Emanuele, n. 9.	6	id.	»	74	367	3	Nuovo sistema di cerchio pneumatico per ruote, denominato *Rapid*.
168	Crooke William e Pringle Henry Strachan, a Bromley (Inghilterra).	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	6	id.	»	74	368	3	Perfezionamenti nelle navi.
169	Rognini Rutilio, ad Ancona.	Ancona, via Astagno, n. 45.	6	id.	»	74	370	3	Disgelatore da olio.
170	Ditta Garavaglia e Majocchi, a Milano.	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	7	id.	»	74	371	3	Disposizione per la trasformazione di un bicicletto ordinario in velocipede *tandem* e di un *tandem* ordinario in *triplette*, secondo il sistema *Vincenzo De Peccati*.
171	Boucherot Paul, a Gennevilliers (Francia).	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	7	id.	»	74	382	15	Alternateurs à induits auto-inducteurs.
172	Lodetti Maria di Giovanni Moratti, a Bergamo.	Bergamo, Borgo San Tomaso, n. 33.	11	id.	»	74	383	3	Macchina per infilettare sacchetti o pezzuole per seme-bachi, denominata *La Rivendicazione*, estensibile a punti multipli dati nel medesimo istante a celle o rocchetti soli od accoppiati formati da qualunque materia cartacea o tessile e di qualsivoglia forma geometrica.
173	Wilken Alfred, a Loschwitz (Germania).	Roma, via della Mercede, n. 37.	11	id.	»	74	384	6.	Attache d'épingle à cravate.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
174	Gadda Guglielmo di Carlo, a Legnano (Milano).	Milano, via San Paolo, n. 14.	11 febbraio 1895	74	385	3	Paranavette.
175	Breitner Hermann, a Vienna.	Roma, via delle Convertite, n. 8.	13 id. »	74	393	6	Perfectionnements aux fermetures des trous de bondes et robinets de tonneaux à cannelles amovibles.
176	Savelli Fedele, a Roma . .	Roma, piazza Santa Maria in Trastevere, n. 9.	13 id. »	74	397	3	Sistema perfezionato per costruire croci e placche per decorazioni, onorificenze, premiazioni, ecc., in argento o altro metallo, abbombate, imbrunite od incise.
177	Ticozzi Achille e Carabelli Massimo, a Milano.	Milano, via San Paolo, n. 14.	14 id. »	74	406	3	Oro-elettro-indicatore, sistema *Carobelli-Ticozzi.*
178	Westervelt Charles e Walters James, a Uhrichsville (S. U. d'America).	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	16 id. »	74	422	15	Perfectionnements dans les graisseurs automatiques pour arbres et axes tournants.
179	Camiz Vito, a Venezia . .	Venezia, via Due Aprile, n. 5049.	16 id. »	74	423	2	Ricuperatore di olio per i battelli a vapore fisico-meccanico.
180	Roche Victor, a Lione (Francia).	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	16 id. »	74	425	6	Perfectionnements apportés à l'impression de tissus de tous genres.
181	Bachmann Josef, Liebscher Josef & Vogt Adolf, a Vienna (trasferito al signor Liebscher Josef).	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	21 id. »	74	441	6	Perfectionnements aux bobines d'induction employées comme résistances dans les installations électriques à courant alternatif et dans celles à courant poliphasé.
182	Troni Pericle e Troni Cesare padre e figlio, a Perugia.	Forlì, ufficio uscieri del Tribunale (presso il signor Camporesi Primo).	23 id. »	74	452	3	Avvisatore di sicurezza destinato a rimuovere la possibilità di disastri ferroviari.
183	Ditta José Serra y C., a Barcellona (Spagna).	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	23 id. »	74	455	6	Appareil automatique pour prévenir l'explosion des gaz.
184	Brambilla Carlo, a Oleggio (Novara).	Milano, via San Paolo, n. 14.	23 id. »	74	456	3	Nuovo apparecchio per la macerazione dei bozzoli nella trattura della seta.
185	Aulit Léon, a Bruxelles . .	Id.	23 id. »	74	457	6	Moteur aéro-hydraulique.
186	Lange Paul, ad Hainichen (Germania).	Roma, via della Mercede, n. 37.	23 id. »	74	458	6	Brosse rotative pour la pose des papiers peints et autres travaux analogues.
187	Bono Pietro fu Giovanni e Montù Raffaele di Giacomo, a Modena.	Alessandria, via Parma, n. 11.	26 id. »	74	464	2	Ingranaggi per catena di velocipedi a grande diametro e pochi denti, nei quali il rapporto fra la circonferenza espressa in millimetri ed il numero dei denti è maggiore di trenta.
188	Sächsische Cartonnagen Maschinen Actien Gesellschaft, a Dresda (Germania).	Roma, via della Mercede, n. 37.	26 id. »	74	467	6	Agraffe di latta perfezionate per congiungere cartoni, pelli e simili.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
189	Möscicki Kajetan, a Warschan (Varsavia-Russia).	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	28 febbraio 1895	74	476	6	Mécanisme de distribution à détente variable et changement de marche pour moteurs divers.
190	Clouth Franz, a Köln-Wippes (Germania).	Milano, via San Paolo, n. 14.	2 marzo 1895	74	488	15	Cavo conduttore con cavità formate dalle corde disposte a graticcio attorno al filo metallico.
191	Lorentz Christoph, a Berlino.	Roma, via della Mercede, n. 37.	4 id. »	74	499	6	Protége-pantalons.
192	Schäfer Rosalie, a Berlino .	Id.	4 id. »	74	500	6	Nuovo sistema per chiudere l'apertura delle vesti da donna.
193	Lehmann Paul, a Chemnitz (Germania).	Id.	6 id. »	75	1	6	Cartes à jouer portant des vers et des illustrations qui ont rapport à des sociétés d'étudiants ou d'autres.
194	Montel Lelio di Salomone, a Torino.	Torino, via Berthollet, n. 7, (presso il sig. G. M. Varvelli).	6 id. »	75	6	3	Atmoclino, o letto respiratorio.
195	Casalegno Cesare, a Torino.	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	7 id. »	75	20	6	Coussinet cyclique à zones coniques assurant un roulement parfait.
196	Ravinetti Felice fu Onorato, a Roma.	Roma, via Nomentana, angolo viale Regina, casa 3ª.	8 id. »	75	25	3	Trocoderma, ossia abolizione delle gomme nei velocipedi.
197	Wernick Oscar, a Potsdam (Germania).	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	16 id. »	75	67	6	Mouvement à friction pour vélocipèdes.
198	Vandner Emil, a Drosda (Germania).	Roma, via della Mercede, n. 37.	18 id. »	75	74	6	Machine à glace combinée avec un appareil à pression pour élever des liquides.
199	Ditta Bruning e Muhren, ad Amsterdam (Olanda).	Roma, via delle Convertite, n. 8.	18 id. »	75	79	6	Double bande pour les adresses des envois d'échantillons, etc., dont on peut enlever l'une et dont l'autre peut servir au renvoi des échantillons.
200	Borla Luigi, a Milano . . .	Milano, via Angeli, n. 4.	20 id. »	75	90	3	Spazzolino automatico pulitore della catena nei velocipedi in genere, funzionante nella parte interna della catena stessa.
201	Ditta Prinetti, Stucchi e C., a Milano (trasferito ai signori Pietro e Achille Bigatti).	Milano	21 id. »	75	100	3	Nuova disposizione di pedinelle e pedali per biciclette e per veicoli affini, come tricicli, tandem, ecc.
202	Müller Landsmann Jacques Robert, a Lotzwyl (Svizzera).	Roma, via della Mercede, n. 37.	22 id. »	75	109	6	Fourneau pour chaudière à vapeur, avec appareil fumivore.
203	Kleinpeter Joseph, a Leobersdorf (Austria).	Milano, via San Paolo, n. 14.	23 id. »	75	112	6	Processo per ottenere dei corpi circolari laminati.
204	Candeo Vitaliano fu Pietro, a Milano.	Milano, via Gozzadini, n. 3.	23 id. »	75	113	2	Porta-menu di pubblicità.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
205	Huber Carl e Endler Bruno, a Vienna.	Roma, via delle Convertite, n. 8.	25	marzo	1895	75	122	6	Pneumatica per velocipedi con due o più tubi entro un unico involucro.
206	Friedlander Louis e Müller Théodor, a Berlino.	Id.	25	id.	»	75	123	6	Lampada incandescente a gas per combustibili liquidi.
207	Jenss Heinrich, a Lubecca (Germania).	Roma, via della Mercede, n. 37.	25	id.	»	75	128	6	Outils et matériaux pour amateurs, contenus dans une boîte ou autre emballage pour la fabrication de vitrages avec plomb à vitres, ou autre matière en connexion avec ou sans des diaphanies, ainsi que les matériaux pour la fabrication de vitraux imités.
208	Frache Arturo, a Torino . .	Torino, via Berthollet, n. 7, (presso il sig. G. M. Varvelli).	23	id.	»	75	136	3	Vaso in ghisa per arbusti.
209	Ribbert Julius, ad Hans Hünenfort (Germania).	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	28	id.	»	75	154	15	Nouveau procédé pour produire des dessins en plusieurs couleurs sur fond noir d'aniline.
210	Knemeyer Heinrich, ad Herford (Germania).	Milano, via San Paolo, n. 14.	28	id.	»	75	158	6	Machine à brosser et cylindrer les fils empesés.
211	Gas Traction Company Limited, a Londra.	Torino, via Barbaroux, n. 2 (piazza Castello).	29	id.	»	75	167	6	Perfezionamenti nei congegni od ingranaggi conduttori di locomotive a motori a gas.
212	Pieroni Giuseppe, a Roma .	Roma, via della Sapienza, n. 55.	30	id.	»	75	180	3	Lampada automatica ad olio.
213	Mancini Decio, a Roma (trasferito alla Società per la fabbricazione di stearina, saponi e prodotti affini).	Roma	1	aprile	1895	75	189	3	Modificazioni alla forma della candela nella sua estremità superiore.
214	Champin Etienne, a Roma .	Roma, via San Bartolomeo dei Vaccinari, n. 19.	2	id.	»	75	192	5	Réflecteur hydro-solaire.
215	De Susini Paul e Langlois Eugène, a Parigi.	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	2	id.	»	75	196	15	Durcissement des cuivres, laitons et bronzes.
216	Detti.	Id.	2	id.	»	75	197	15	Nouvel alliage dit: *Le Cyrnium.*
217	Contri Lorenzo e Malagutti Carlo, a Troffarello (Torino).	Torino, Corso Sommelier, n. 17 (presso il sig. Lanza Pietro).	3	id.	»	75	208	3	Apparecchio per l'agganciamento e sganciamento automatico dei veicoli ferroviari e tramviari.
218	Storni Ermenegildo, a Lagonegro (Potenza).	Lagonegro (Potenza).	5	id.	»	75	222	3	Caldaia economica.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
219	Savio Pietro, ad Alessandria.	Alessandria, Corso Roma, n. 11-A.	5	aprile	1895	75	225	3	Tormo-fusore per la neve.
220	Wacker Albert, a Norimberga (Germania).	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	5	id.	»	75	228	6	Boîtier protecteur pour montres de poche avec disposition permettant la mise à l'heure.
221	Del Taglia Armando, a Signa (Firenze).	Firenze, via Luigi Alamanni, n. 29.	5	id.	»	75	230	3	Perfezionamenti ai rubinetti.
222	Schulz Richard, a Schöneberg (Germania).	Roma, via delle Convertite, n. 8.	9	id.	»	75	243	6	Spazzola per falde di cappelli.
223	Pozzi Lauro, a Milano . .	Milano, via Solferino, n. 12.	9	id.	»	75	249	6	La cicloguida (Cyclerail) Solatium.
224	Ditta Fratelli Angelo e Pietro Maccaferri, a Bologna.	Bologna, via San Vitale, n. 16-A.	10	id.	»	75	258	3	Macchinetta per turare le bottiglie, denominata: *La preferita.*
225	Schleo Fritz, a Halle s/S (Germania).	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	11	id.	»	75	265	6	Machine à bluter avec filet ou tissu grossier tendu sur la toile du blutoir.
226	Norberg Alexandre, a Parigi.	Roma, via Agostino Depretis, n. 86.	11	id.	»	75	270	15	Distributeur automatique de livres.
227	Darras Auguste, a Levallois-Perret (Francia).	Id.	12	id.	»	75	272	15	Appareil destiné à nettoyer et à compléter la division granulaire de toutes espèces de farines immédiatement avant leur emploi dans la boulangerie, la pâtisserie, etc.
228	Kilmore John, a Chicago (S. U. d'America).	Roma, via Due Macelli, n. 9.	12	id.	»	75	273	15	Système de transport électrique suspendu au dessus de la tête.
229	Mori Guglielmo, ad Arezzo .	Arezzo	13	id.	»	75	281	3	Macina ventilata per cereali, sistema *Mori.*
230	Masenghini Pietro, a Bergamo.	Milano, via Meravigli, n. 2 (presso l'Ufficio internazionale di brevetti).	13	id.	»	75	290	3	Carte da giuoco in cartoncino semplice e ad angoli arrotondati, di tutti i tipi italiani.
231	Cardozo Henry, a Parigi . .	Torino, piazza dello Statuto, n. 15.	16	id.	»	75	292	6	Accumulateur d'électricité.
232	Maardt Jorgen, a Copenhagen (Danimarca).	Roma, via Sant'Andrea delle Fratte, n. 12.	18	id.	»	75	301	6	Perfezionamenti nelle turbine a vapore.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA		Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
233	Checchetti Giovanni, a Milano.	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	18 aprile	1895	75	306	3	Deviatore automatico per veicoli ferroviari e tramviari.
234	Vigo Giuseppe, ad Acireale (Catania).	Acireale(Catania), Corso Savoia.	19 id.	»	75	317	5	Cilindro a rotazione.
235	Riboli Giovanni, a Sobborgo Serio (Cremona).	Sobborgo Serio, fuori di Crema (Cremona), Cascina Marsano, via Castelleone.	20 id.	»	75	324	3	Soneria per organo da chiesa con registro a scatto a semplice e doppio scompartimento.
236	Bortolaso Bortolo, a Zimella.	Zimella (Verona).	20 id.	»	75	325	2	Applicazione di una pressa-turaccioli orizzontale semplice nei turabottiglie a doppia pressa.
237	Scremin Angelo e Parodi Matteo, a Genova.	Genova, Vico Superiore del Ferro, n. 21 rosso.	22 id.	»	75	334	2	Apparato meccanico per segnalazioni ferroviarie, sistema *Scremin*, auautomatico ed a mano.
238	Casalegno Cesare, a Torino .	Torino, via Barbaroux, n. 2 (Piazza Castello).	22 id.	»	75	337	3	Perfezionamenti nella costruzione di affusti da velocipedi o dei pezzi relativi.
239	Bardini Vittorio, a Pistoia (Firenze).	Pistoia, via della Madonna.	24 id.	»	75	356	3	Moltiplica razionale *Bardini* da applicarsi alle biciclette, piccoli bicicli e *tandem*.
240	Lanzellotti Paolo, a Chieti .	Chieti, via Vico Lungo San Michele, n. 25.	25 id.	»	75	361	3	Caseggiati mobili in legno per salvataggio del terremoto.
241	Forti Carlo, e Ditta Forti e C., a Napoli.	Napoli, via Roma, n. 175.	26 id.	»	75	376	2	Sistema di decorazione *Aosta*, applicabile a portafogli, portamonete, libri di notizie, portacarte, cartelle, da scrittoio, ecc.
242	Orlandi Giuseppe, a Sassari.	Sassari, piazza d'Italia, n. 3.	27 id.	»	75	381	2	Stadia a riflessione per tacheometri e telemetri.
243	Ditta J. Rüegg, a Feldbach, (Zurigo - Svizzera).	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	27 id.	»	75	386	6	Serre-joint à levier.
244	Firmenich Anton, a Frechen (Germania).	Milano, via San Paolo, n. 14.	27 id.	»	75	388	6	Caisse à plantes perfectionnée.
245	Ditta August Heusch und Söhne, ad Aquisgrana (Germania).	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	29 id.	»	75	394	6	Sostegni per le guarnizioni di scardassi.
246	Banbury John, a Birmingham (Inghilterra).	Milano, via San Paolo, n. 14.	2 maggio	1895	75	424	3	Méthode perfectionnée de fabrication des boîtes à conserves et autres récipients métalliques du même genre.

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DOMICILIO eletto	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
247	Stoppino Clemente, a Vigevano (Pavia).	Pavia, via San Giovanni in Borgo, n. 4.	9	maggio	1895	75	481	3	Banco binato a schienale, predello e sedere mobili, per asili d'infanzia.
248	Piccioni Giuseppe, a Bologna.	Bologna, via Cavaliera, n. 20.	11	id.	»	76	1	5	Serratura sistema *Piccioni.*
249	Ditta J. Rüegg, a Feldbach (Zurigo - Svizzera).	Milano, Foro Bonaparte, n. 1.	3	giugno	1895	76	131	6	Système d'anneaux protecteur applicable aux embouchures des instruments à vent.
250	Detto.	Id.	3	id.	»	76	132	6	Porte-outil pour tour, raboteuse et autres machines analogues.
251	Costa Luigi, a Mediano di Neviano degli Arduini (Parma).	Mediano di Neviano degli Arduini (Parma).	7	id.	»	76	161	3	Nuova solforatrice *Costa* a triturare.
252	Pennink Johann, ad Haarlem (Paesi Bassi).	Milano, via San Paolo, n. 14.	25	id.	»	76	253	6	Générateur de gaz sous pression.
253	Burlando Bartolomeo, a Genova.	Genova, Corso Paganini, n. 8.	17	agosto	1895	77	142	2	Gasosa *Idromeli Burlando* (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).
254	Giovannini Pietro Mario, ad Udine.	Udine, via Mercato Vecchio, n. 9.	17	id.	»	77	143	2	Preparazione di ogni qualità di fagiuoli sbucciati (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).
255	Eckardt Albert, a Dortmund (Germania).	Roma, via della Mercede, n. 37.	17	id.	»	77	145	6	Nouveau procédé de torréfaction du café (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).
256	Costantini Girolamo, a Roma.	Roma, via dell'Impresa, n.1 (presso il prof. Ravacci).	9	gennaio	1896	79	71	3	Macchine locomobili, compressori ed esplosivi a polvere, dinamite e zolfo, solo o combinato.

N.B. I.° Nel precedente Elenco n. 155 (1° trimestre 1895) dei concessionari di attestati di privative industriali che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 31 marzo 1895, venne compreso sotto il n. 227 il signor Scudder Wilbur, a Brooklyn (S. U. d'America) per l'invenzione designata col titolo: machine à composer et fondre en ligne de matrices à lettres. — Essendo risultato in appresso che lo stesso concessionario ha ottemperato a tempo dobito al pagamento della rispettiva tassa, e che erroneamente fu compreso nell'Elenco suddetto, è da ritenersi, a norma dell'art. 86 del Regolamento approvato con Regio decreto 31 gennaio 1864 n. 1674, come cancellato il suo nome dall'Elenco medesimo.

II.° Nel precedente Elenco n. 153 (3° trimestre 1894) dei concessionari di attestati di privativa industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 30 settembre 1894, venne compreso sotto il n. 37, il signor Krupp Friedrich, a Essen (Germania) per l'invenzione designata col titolo: Perfectionnement apporté aux freins hydrauliques pour canons. — Essendo risultato in appresso che lo stesso concessionario ha ottemperato a tempo debito al pagamento della rispettiva tassa, e che erroneamente fu compreso nell'Elenco suddetto, è da ritenersi a norma dell'art. 86 del Regolamento approvato con Regio decreto 31 genuaio 1864 n. 1674, come cancellato il suo nome dall'Elenco medesimo.

Roma, addì 12 ottobre 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 50 Alunni nella carriera di Ragioneria dell'Amministrazione provinciale

È aperto un concorso per l'ammissione di 50 Alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, in conformità delle norme stabilite dai Regi decreti 20 giugno 1871 n. 323 e 324, modificati dai successivi Regi decreti 7 luglio 1878 n. 4453, 2 gennaio 1881 n. 11 e 28 gennaio 1886 n. 5654.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di marzo prossimo venturo, in giorni da determinarsi, presso il Ministero dell'Interno; saranno date in quattro giorni, non potranno durare più di otto ore per giorno, ed in ciascun giorno i candidati dovranno risolvere un quesito.

I candidati, i quali avranno superate le prove per iscritto, saranno invitati a presentarsi a subire l'esame orale, che non potrà protrarsi oltre un'ora per ciascun candidato.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate al Ministero per mezzo dei signori Prefetti, e non altrimenti, non più tardi del 10 febbraio prossimo venturo, e dovranno avere a corredo:

1. Il certificato di cittadinanza italiana;

2. Il certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune, o dei Comuni, in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio;

3. La fede penale, di data recente, rilasciata dal Procuratore del Re presso il Tribunale, nella cui giurisdizione è posto il Comune ove l'aspirante è nato;

4. Un certificato medico, comprovante che il candidato è di sana costituzione fisica, ed è immune da qualunque difetto o imperfezione incompatibile coll'esercizio di pubbliche funzioni;

5. L'atto di nascita, debitamente legalizzato, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto l'età di 18 anni, e non ha oltrepassata quella di 30 al 10 febbraio predetto;

6. Il certificato dal quale risulti che il candidato abbia soddisfatto all'obbligo della leva militare, ovvero che abbia chiesto l'inscrizione nelle liste di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata;

7. Il diploma originale di ragioniere, conseguito in un Istituto tecnico del Regno;

8. La dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina ad Alunno, qualunque residenza.

Ai documenti predetti potranno essere uniti, ove ne sia il caso, gli attestati comprovanti i servizi che l'aspirante avesse già prestato presso le Amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda che i documenti a corredo dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro il mese di febbraio 1897 sarà, per mezzo dei signori Prefetti, notificato ai concorrenti l'esito delle loro istanze.

Potranno essere ammessi a questi esami gli aspiranti che, presentatisi una sola volta ad un concorso precedente, avessero fallita la prova.

Gli aspiranti dovranno presentare alla Commissione esaminatrice un foglio di riconoscimento rilasciato dal Sindaco del Comune di loro residenza.

I candidati dichiarati idonei saranno nominati Alunni in un ufficio di Prefettura o Sottoprefettura in ordine dei punti riportati nell'esame, ed a seconda delle vacanze che vi saranno all'atto del compimento degli esami, e di quelle che in seguito andranno verificandosi.

L'alunnato non potrà avere durata minore di sei mesi.

La nomina a Computista di 3ª classe sarà conferita, quando vi siano posti vacanti, agli Alunni che abbiano dato prova di diligenza e di capacità, ed abbiano tenuta regolare condotta.

Il servizio prestato dagli Alunni è gratuito. Potrà però esser loro corrisposta una mensile indennità non eccedente le lire 100, quando siano destinati fuori del Comune in cui tenevano la loro ordinaria dimora prima dell'alunnato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma, approvato con decreto Ministeriale del 4 dicembre 1891.

ESAME SCRITTO

1. — Statuto fondamentale del Regno.

2. — Diritto amministrativo:

Ordinamento ed attribuzioni delle varie Amministrazioni centrali, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, delle Avvocature erariali e delle varie Amministrazioni provinciali, specialmente di quelle che dipendono dai Ministeri dell'Interno, del Tesoro e delle Finanze.

3. — Diritto commerciale:

Libri di commercio - Società commerciali - Lettere di cambio - Effetti di cambio.

4. — Statistica:

Modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici.

Sintesi - Analisi - Usi di paragone - Medie proporzionali - Analogie.

5. — Aritmetica ed algebra:

Aritmetica - Algebra fino alle equazioni di secondo grado.

Regola congiunta - Senserie e commissioni - Arbitrati - Riparti sociali - Miscugli ed alligazioni - Adeguati - Interessi - Annualità - Sconti.

6. Teoria dei conti e teorica scritturale:

Definizione del conto - Suoi elementi - Conto materiale, o di fatto - Conto morale, o di diritto. — Conti principali di qualunque azienda - Loro carattere - Loro suddivisione - Equivalenza ed antitesi - Conti individuali per valore e per specie - Altre qualità di conti.

Importanza delle scritture contabili - Loro requisiti.

Scrittura semplice - Sua estensione - Vari metodi. — Scrittura doppia - Sua estensione - Vari metodi. — Nomenclatura dei conti - Giornale - Libro mastro. — Metodo logismografico - Suoi caratteri, canoni e corollari - Quadro di contabilità - Giornale a una o più bilancie — Permutazioni, trasformazioni e compensazioni - Svolgimenti - Loro legame col giornale - Prove - Chiusura.

Esercizio di scrittura a partita doppia — Acquisti e vendite a pagamento pronto o con dilazione.

Accertamento di entrate - Riscossioni - Versamento.

Pagamento di spese, d'interesse, di sconto - Ammortamento dei prestiti.

ESAME ORALE

L'esame orale, oltrechè sulle materie che formano oggetto dell'esame scritto, verserà sulle seguenti:

1. — Geografia d'Italia:

Monti - Vulcani - Isole - Mari - Golfi - Stretti - Porti - Fiumi - Laghi.

Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno e coll'estero - Provincie - Circondari - Prodotti del suolo - Minerali.

2. — Storia d'Italia:

Dalla rivoluzione francese alla caduta di Napoleone I e restaurazione degli antichi principati.

Dalla restaurazione alla costituzione del Regno d'Italia.

Rivoluzione e guerre che condussero alla costituzione medesima ed all'insediamento della capitale del Regno a Roma.

Breve cenno delle origini e della storia della Casa di Savoia, e dei suoi più illustri Principi.

3. — *Traduzione dall'italiano in francese.*

Roma, addì 4 dicembre 1896.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª
LE PERA.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 18 dicembre 1896

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI

La seduta è aperta (ore 15.20).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale della tornata di ieri che è approvato.

PRESIDENTE. Comunica i ringraziamenti dell'avv. Luigi Barazzuoli, per le condoglianze fattegli pervenire dal Senato.

Votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per le votazioni a scrutinio segreto.

TAVERNA, segretario, procede all'appello nominale.

Le urne rimangono aperte.

PRESIDENTE. Estrae a sorte i nomi degli scrutatori delle votazioni.

Ritiro del progetto di legge
« Infortuni sul lavoro » (N. 161).

PRESIDENTE. Rammenta che nelle tornate precedenti fu chiusa la discussione generale ed approvata la proposta del senatore Guarneri che sospendeva la discussione del progetto di legge sugli infortuni del lavoro, affinchè « l'Ufficio centrale potesse dare maggiore armonia ai suoi articoli, e sottoporre al suo preliminare studio le varie proposte di riforme al cennato progetto di legge.

A seguito di questo voto, l'Ufficio centrale elaborò il progetto che è oggi in discussione. »

GUICCIARDINI, ministro d'agricoltura, industria e commercio: Il progetto di legge che l'Ufficio centrale contrappone al progetto ministeriale, parte da concetti diversi.

Il Governo ha già dichiarato che non poteva discostarsi dai criteri che informavano il suo progetto di legge, diguisachè se oggi si dovesse riprendere la discussione generale, esso dovrebbe sostenere il suo punto di vista.

Il Governo però non può dissimularsi il valore del voto del 4 dicembre, il valore e l'importanza delle proposte dell'Ufficio centrale.

E, non potendosi trovare una via conciliativa, il Governo ritira il progetto per ripresentarlo, tenuto conto pure delle proposte dell'Ufficio centrale.

MASSARANI manifesta il suo alto rammarico per questa novella scomparsa dall'ordine del giorno del Senato di una legge diretta a soddisfare un voto legittimo, e da troppo gran tempo inesaudito, delle classi popolari (Bene, bravo).

ROSSI ALESSANDRO. Fu affermato che scopo dei discorsi da lui pronunciati fosse quello di mettere in disparte questo progetto di legge.

Dichiara che ciò non è, ed anzi si meraviglia della deliberazione del Governo e sarebbe stato lieto che una discussione larga ed aperta avesse avuto luogo in Senato.

Soggiunge che della risoluzione del Governo non sa darsi ragione, tanto più che il Senato si era sempre dimostrato, come lo è anche oggi, disposto a discutere il progetto di legge e l'Ufficio centrale, per predisporlo, tenne ripetute conferenze cogli oratori che avevano preso parte alla passata discussione.

FINALI dichiara che alle riunioni e conferenze indicate dall'on. Rossi non furono chiamati quei senatori che si erano chiariti più favorevoli al progetto, cioè l'on. Massarani e lui.

LAMPERTICO, relatore, risponde innanzi tutto all'osservazione e quasi censura espressa dal senatore Finali, il quale rilevò che non sono stati invitati ad intervenire alle adunanze dell'Ufficio centrale quei due senatori, il preopinante e il senatore Massarani, che si erano manifestati favorevoli al progetto così come era stato proposto dal Ministero.

L'Ufficio centrale non li ha invitati perchè credette che il senso della mozione votata dal Senato, appunto fosse quello di trovare un terreno di conciliazione tra coloro i quali erano di una opinione opposta a quella espressa dai senatori Finali e Massarani.

L'Ufficio centrale poi, pure non avendo creduto di accettare un termine fisso, aveva dichiarato che avrebbe fatto dover suo colla sollecitudine maggiore.

Non entra nel merito dell'opera dell'Ufficio centrale, ma esso, nell'indipendenza dell'animo suo, cercò di compiere il dovere che gli era stato fatto. (Benissimo).

VITELLESCHI. Segnala al Senato la singolare posizione creata a questo Consesso dalla deliberazione del Governo.

In ogni circostanza l'opinione del Senato è stata sempre messa in tacere in modo più o meno cortese.

Di ciò si duole, specie in oggi che si ritira dalla discussione del Senato un progetto che non è di speciale competenza dell'altro ramo del Parlamento.

Si chiede perchè si pongano sempre in tacere le opinioni espresse dal Senato in argomenti difficili e delicatissimi, come quello del progetto di legge sugl'infortuni.

Il Governo può far quello che crede meglio, ma deplora questo andazzo di togliere alla discussione del Senato quei progetti sui quali ha manifestato opinioni contrarie a quelle del Ministero. (Vive approvazioni).

GUICCIARDINI, ministro d'agricoltura, industria e commercio. Il senato discusse largamente il progetto.

Il Governo lo ritirò per un motivo essenzialmente politico: non porre in luce un contrasto fra i due rami del Parlamento. Ma col ritiro del progetto, il Gabinetto non crede di esser stato meno reverente rispetto al Senato, pel quale professa la deferenza maggiore.

PRESIDENTE. Dà atto della presentazione del regio decreto, che autorizza il Governo a ritirare il progetto di legge sugli infortuni, e dichiara chiuso l'incidente.

Presentazione di un progetto di legge.

COSTA, ministro di grazia e giustizia, d'accordo coi ministri della guerra e della marina, presenta un progetto di legge relativo al Codice penale militare, e, secondo precedenti già usati, propone che l'esame di questo disegno di legge venga deferito ad una Commissione composta di undici membri nominata dal Presidente.

Il Senato approva e delibera che la nomina di questa Commissione venga deferita al presidente.

PRESIDENTE. In altra tornata farà conoscere i nomi dei membri che comporranno la Commissione speciale per l'esame del Còdice penale militare.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiuse le votazioni, e prega i senatori scrutatori di procedere allo spoglio delle urne. Proclama il risultato delle votazioni a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Disposizioni relative ai matrimoni degli ufficiali del Regio esercito (N. 142):

Votanti	86
Favorevoli	82
Contrari	3
Astenuti	1

(Il Senato approva).

Sulle licenze per rilascio di beni immobili (N. 226):

Votanti	86
Favorevoli	79
Contrari	6
Astenuti	1

(Il Senato approva).

Tutela della difesa militare in tempo di pace (N. 221):

Votanti	86
Favorevoli	76
Contrari	9
Astenuti	1

(Il Senato approva).

Domani sarà proclamato il risultato delle votazioni per la nomina di un segretario dell'Ufficio di Presidenza e di due membri della Commissione per le petizioni.

Levasi (ore 16 e 40).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 18 dicembre 1896

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Presidenza del Vice-Presidente FINOCCHIARO-APRILE.

La seduta comincia alle 10.

Approvazione del disegno di legge per prorogare la facoltà concessa dalla legge 8 luglio 1894, di destinare uditori alle funzioni di vice-pretore.

LUCIFERO, segretario, dà lettura del disegno di legge.

(È approvato).

Approvazione del disegno di legge per proroga dei Regi decreti 6 novembre 1894 relativi a modificazioni delle leggi sull'ordinamento dell'esercito, sulla circoscrizione territoriale e sugli stipendi e assegni fissi del Regio esercito.

D'AYALA-VALVA, segretario, dà lettura del disegno di legge.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge per l'unificazione dei debiti delle provincie e dei Comuni della Sicilia e della Sardegna e dei Comuni dell'isola d'Elba.

D'AYALA-VALVA, segretario, dà lettura del disegno di legge.

BERTOLINI osserva che questo disegno di legge, imperniandosi sulla istituzione di una Cassa di credito comunale e provinciale, pregiudica il giudizio della Camera sopra quella istituzione; che è di una gravità eccezionale, giacchè per essa lo Stato verrebbe, vogliasi o non vogliasi, a garentire tutti i debiti che si tratta di unificare.

Domanda se si sono considerati tutti gli effetti della emissione delle cartelle della Cassa istituenda e se saranno sufficientemente garantiti i prestiti che si accorderanno ai Consorzi d'irrigazione o di bonificamento.

Passando al disegno di legge in discussione, trova assai grave il sacrificio che si impone ai creditori dei Comuni e delle Provincie non solo per sè stesso, ma per la diminuzione del credito dei Comuni e delle Provincie e il relativo aumento dell'interesse.

Nè a tutti i nuovi bisogni dei Comuni e delle Provincie potrà sovvenire la Cassa di credito, essendo i suoi mezzi contenuti in limiti insufficienti.

Secondo l'oratore, dalla semplice lettura del disegno di legge, scaturiscono molte grosse questioni, irte di difficoltà, capaci di ripercuotersi con pericolose conseguenze su tutta quanta la via amministrativa ed economica dei corpi locali. E domanda perciò se l'onorevole ministro le abbia risolute.

Non comprende, adunque, la fretta di discutere questo disegno di legge; poichè, se la Camera deve proseguire i suoi lavori, si potrà fare la discussione quando sia meglio studiato; e se la Camera dovrà essere sciolta, non sarebbe corretto, di fronte alla lotta elettorale, armare il Regio Commissario di Sicilia di così estesi poteri.

D'altronde, quando pure questo disegno di legge fosse urgente, potrebbe provvedere alla sua esecuzione la Cassa dei depositi e prestiti lasciando riservata la questione della Cassa di Credito comunale e provinciale. (Bene!)

Presentazione di relazioni.

BETTOLO, presenta la relazione intorno al disegno di legge per le Casse patrimoniali ferroviarie.

FROLA presenta la relazione intorno al disegno di legge d'iniziativa degli onorevoli Sanguinetti, Biancheri ed altri per l'assegno ai veterani contemplati dalla legge 28 giugno 1891.

Seguito della discussione del disegno di legge per l'unificazione dei debiti comunali.

FILÌ-ASTOLFONE accetta il disegno di legge, dando lode intera e sincera al Governo e alla Commissione di aver pensato a provvedere ad urgenti bisogni delle amministrazioni locali delle isole e a garantire i creditori.

Cita, ad esempio, il comune di Licata le cui obbligazioni di 250 lire ne valgono dodici o quindici.

Lasciando alla Commissione e al Governo il cómpito di rispondere alle censure dell'onorevole Bertolini, gli osserva intanto che la condizione delle cose in Sicilia e in Sardegna è tale da non consentire più indugio, e che questo disegno di legge non può avere alcuna influenza in una possibile lotta elettorale. (Bene).

IMBRIANI, dichiara che, in complesso, approva una proposta destinata a redimere le finanze comunali. Ma fa notare al ministro che anche le Puglie, per esempio, si trovano in gravi condizioni, e domanda se il Governo abbia intenzione di estendere questo disegno di legge a tutti i Comuni che ne abbiano bisogno.

Presentazione di una relazione.

CURIONI presenta la relazione intorno al disegno di legge per la spesa straordinaria di lire 3,871,316.43 da corrispondersi al comune di Cagliari per annualità arretrate di una quota dovutagli dal Domanio ed indebitamente diminuita coi relativi interessi scalari.

Seguito della discussione del disegno di legge per l'unificazione dei debiti comunali.

SALARIS ringrazia il Governo di aver presentato questo disegno di legge. Fa poi osservare di quanto siano scemati i debiti dei Comuni della Sardegna, fatti spesso ad un tasso usuraio, nell'ultimo decennio.

Il giorno in cui sarà presentato un disegno di legge per provvedere anche ai Comuni dell'Italia continentale, egli l'appoggerà con tutto il cuore. (Approvazioni).

PARPAGLIA rinuncia a parlare associandosi a quanto ha detto l'onorevole Salaris.

FIAMBERTI domanda al Governo se intende di estendere i benefici della legge anche a quei Comuni dell'Italia continentale che si trovino in condizioni analoghe o peggiori a quelle della Sicilia. Ad esempio ve ne sono alcuni in Liguria che si trovano in condizioni tristissime.

LUZZATTI, ministro del tesoro, sarà brevissimo, ma non può astenersi dal rispondere ad alcune obiezioni fatte con arsenicale bonomia dall'onorevole Bertolini. (Viva ilarità).

Crede che le ragioni esposte dall'onorevole Bertolini siano inspirate più a criteri politici che tecnici. Infatti, certo l'onorevole Bertolini non ignora che la Cassa dei depositi e prestiti fa

già operazioni di prestito e credito, ora i titoli che essa emette sono guarentiti dallo Stato come qualunque altro onere della Cassa stessa.

La Cassa dei depositi e prestiti ha prestato finora più di cinquecento milioni ai Comuni senza perdere un centesimo, perchè non ci è prestito garantito più sicuramente di quello che è garantito dall'imposta.

L'onorevole Bertolini poi deve osservare che non si tratta di debiti nuovi, ma di una vera trasformazione di debiti, sicchè non si fa nessun nuovo appello al credito pubblico.

La verità è che lo Stato italiano per la prima volta non si preoccupa soltanto di mettere imposte, ma fa in modo da procacciare un credito onesto ai contribuenti. (Approvazioni).

Non è esatto poi che se si fosse fatta l'emissione delle cartelle ad un tasso troppo elevato, si sarebbe potuto ridurre se si fosse emesso un titolo di Stato. La verità è che il titolo forse è emesso ad un tasso d'interesse troppo basso e che viene accolto molto più favorevolmente di quanto lo sia il quattro e mezzo per cento del debito interno dello Stato. (Approvazioni).

Espone poi quali siano le condizioni della Cassa depositi e prestiti, i cui fondi essendo per metà impiegati in titoli di Stato la rendono solidissima.

Conviene che della Cassa depositi e prestiti si possa abusare, ma l'onorevole Bertolini impieghi allora una parte del suo sottile ingegno a combattere gli abusi non il retto uso dei fondi della Cassa. (Viva ilarità).

Rispondendo poi all'onorevole Imbriani lo assicura che ha già fatto gli studi necessari per estendere la legge alle Puglie; prende fin da ora impegno che se qualche residuo resterà nel fondo che la legge presume, sarà impiegato subito nel sollevare le Puglie, come pure piglia impegno di estendere di mano in mano la legge ad altre regioni di Italia.

Per ora però salviamoci dall'invidia regionale, fonte di molte nostre miserie. (Vive approvazioni). Per ora bisogna venire in aiuto alla Sicilia, ed alla Sardegna, forse della Sicilia più infelice. (Bene!) Ad ogni modo non dubitino i deputati di altre regioni che appena compita l'operazione per la Sicilia e Sardegna si inizieranno gli studi per le altre regioni. Di ciò prende impegno, giacchè intende che il ministro del tesoro non sia solo il capo degli esattori, ma anche il promotore dell'economia nazionale (Vive approvazioni — Applausi).

Presentazione di una relazione.

COLOMBO-QUATTROFRATI presenta la relazione sul disegno di legge di sua iniziativa per l'aggregazione del comune di Guiglia al circondario di Modena.

Seguito della discussione del disegno di legge per l'unificazione dei debiti dei Comuni.

IMBRIANI ringrazia il ministro per le sue dichiarazioni.

APRILE. Osserva che quando nell'estate scorsa si discusse la legge del Commissariato in Sicilia, nessuno ne chiese l'applicazione ad altre Provincie.

Loda ora il Governo per aver mantenuto una promessa fatta in quell'occasione e voterà la legge.

FIAMBERTI parla per fatto personale, dicendo che non ha mai voluto dir cosa contraria a nobilissime regioni d'Italia. Si dichiara in seguito sodisfatto delle dichiarazioni del ministro.

COCCO-ORTU, relatore, fa la storia del disegno di legge, e dimostra come esso risponda ad una promessa del Governo.

Questa legge rappresenta l'adempimento, da parte dello Stato di un sacro dovere, quello di sovvenire ai bisogni di questi sventurati Comuni, che trovansi aggravati da debiti enormi dipendenti in massima parte dalle ingenti spese obbligatorie, che loro si sono venute addossando. (Benissimo — Approvazioni).

PIPITONE, sull'articolo 1°, domanda se fra i Comuni della Sicilia devono esser compresi anche quelli dell'isola di Pantelleria e delle altre isole minori.

LUZZATTI, ministro del tesoro. Sicuro!

(Approvasi l'articolo 1° — Approvasi l'articolo 2° con una modificazione concordata fra il Ministero e la Commissione — Approvansi gli articoli 3° e seguenti fino all'articolo 8°).

SOCCI, all'articolo 9, domanda che questa legge sia estesa anche all'isola del Giglio.

LUZZATTI, ministro del tesoro, acconsente.

MERELLO, domanda se questa legge riguardi le isole minori della Sardegna.

DI RUDINI', presidente del Consiglio, conferma che in questa legge sono comprese tutte le isole minori facenti parte delle diverse provincie di Sicilia e di Sardegna.

(Approvansi gli altri articoli fino alla fine — Approvansi anche i primi tre articoli dell'allegato A, che determina le norme con le quali la Cassa dei depositi e prestiti deve provvisoriamente esercitare il credito comunale e provinciale, ai termini della presente legge.

CASANA, sull'articolo 4 dell'allegato, propone che si ammettano anche le Opere pie a valersi delle cartelle della Cassa depositi e prestiti pei rinvestimenti.

LUZZATTI, ministro del tesoro, consente.

(Approvansi gli altri articoli dell'allegato fino alla fine).

Discussione del disegno di legge per erogazione della parte disponibile del fondo accordato dalla legge 20 luglio 1890, n. 7018 a favore dei danneggiati dalle piene e dalle alluvioni avvenute nel 1890.

FUSINATO raccomanda che i sussidi siano distribuiti personalmente ai danneggiati, tenendo conto dell'entità dei danni, quanto delle condizioni dei danneggiati, e che si proceda colla maggior sollecitudine possibile e senza troppe formalità burocratiche.

LUZZATTI, ministro del tesoro, dà all'onorevole Fusinato le più ampie assicurazioni in questo senso.

(Approvansi i diversi articoli del disegno di legge).

Discussione del disegno di legge per la ripartizione in vari esercizi dei fondi per la sistemazione del Tevere e per la costruzione del Palazzo di Giustizia in Roma, e soppressione dello Ufficio tecnico-amministrativo per le opere governative edilizie in Roma.

SANTINI prega di tener nella debita considerazione i giusti interessi dei proprietari soggetti all'espropriazione.

BELTRAMI non approva che si modifichi la ripartizione di questi fondi facendoli passare dall'uno all'altro lavoro.

Vorrebbe una relazione al Parlamento sullo stato dei lavori di Roma.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, osserva all'onorevole Santini che le espropriazioni non possono aver luogo ora: tuttavia vedrà di conciliare le necessità amministrative coll'interesse dei proprietari.

Dà chiarimenti all'onorevole Beltrami circa i criteri seguiti nella presente legge, la quale risponde a vere ed urgenti necessità.

Presenterà la relazione alla Camera sui lavori di Roma, quando sarà provveduto al riordinamento dei relativi uffici.

BELTRAMI, relatore, insiste sulla necessità che la Camera sia periodicamente informata dello stato di questi lavori.

COCCO-ORTU desidera essere assicurato che la parte artistica del Palazzo di Giustizia non soffrirà iattura per considerazioni di economia.

PRINETTI, ministro dei lavori pubblici, assicura che la parte artistica del Palazzo non sarà trascurata; però non può escludere che delle variazioni nei particolari non possano introdursi nel progetto.

(Approvansi gli articoli del disegno di legge).

La seduta termina alle 12.20.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del Presidente VILLA.

La seduta comincia alle 14.

D'AYALA-VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri che è approvato.

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE partecipa una lettera con la quale l'avvocato Luigi Barazzuoli esprime la riconoscenza propria e della famiglia per le dimostrazioni fatte in memoria del defunto suo genitore.

Interrogazioni.

DE-MARTINO, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde all'interrogazione dei deputati Grippo e Napodano « sui provvedimenti che crede adottare perchè si possa ovviare ai grandi inconvenienti verificatisi nello esercizio della ferrovia *Avellino-Rocchetta-Santavenere*, e per un più logico e proficuo ordinamento degli orari ».

Dichiara che il Ministero intende di richiamare le Società all'adempimento dei loro doveri per quanto concerne l'esercizio ferroviario in genere, e che studierà se l'orario della linea indicata possa essere migliorato.

GRIPPO lamenta che pochi giorni fa un treno sia rimasto parecchie ore bloccato sotto una galleria; e ritiene necessario esaminare attentamente la linea. Lamenta pure che l'orario della nuova linea che non sia coordinato a quello dello altre linee con le quali si allaccia.

SERENA, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde alla interrogazione del deputato Di Sant'Onofrio « sui provvedimenti adottati per soccorrere i cittadini di San Fratello colpiti da un grave disastro per il franamento d'una rocca soprastante a quell'abitato ».

Appena perverranno al Ministero le richieste informazioni, si prenderanno i provvedimenti del caso.

DI SANT'ONOFRIO, anche a nome del deputato Florena, ringrazia il sottosegretario di Stato della sollecitudine con la quale ha risposto alla sua interrogazione e gli raccomanda di spedire solleciti soccorsi trattandosi di una intera popolazione povera che si trova priva di tetto ed esposta all'inclemenza della stagione.

SERENA, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde a due interrogazioni dell'onorevole Mecacci, dirette, l'una a « conoscere di quali somme il Governo abbia disposto a pro dei danneggiati dalle recenti inondazioni e con quale criterio e misura sieno state da esso erogate »; l'altra a « sapere se il Governo non creda di presentare al Parlamento speciali provvedimenti legislativi a pro delle popolazioni danneggiate dalle recenti inondazioni ».

Il Governo ha presentato un disegno di legge in proposito, che fu approvato nella seduta di stamane, ed accordò poi sussidii nella maggior misura consentita dal bilancio.

Ritiene però che la gravità e la estensione dei danni renderà necessaria la presentazione di provvedimenti identici a quelli adottati in circostanze analoghe.

MECACCI ringrazia il sottosegretario di Stato e confida che il Governo non indugierà a presentare un disegno di legge per l'esonero dalle imposte. Lamenta poi che nella distribuzione dei sussidi non ci sia stata equità e spera che si vorrà ripararvi.

SERENA, sottosegretario di Stato per l'interno, assicura che i sussidi sono stati distribuiti con criteri della massima equità e che, se occorrerà una legge per l'esonero dalle imposte, il Governo non esiterà a proporla.

Rispondendo poi all'interrogazione degli onorevoli Marcora e Credaro « sulla soppressione della somma bilanciata dal Consiglio provinciale di Sondrio pel concorso al miglioramento dei pascoli alpini in Valtellina » dichiara che quella spesa fu depennata essendo stata ritenuta non obbligatoria.

Ma siccome documenti comunicatigli dagl'interroganti dimostrerebbero il contrario, promette che riprenderà in esame la questione e sarà provveduto in conformità.

MARCORA ringrazia il Governo, e si tiene sicuro che, presi in esame i documenti, il Consiglio di Stato riconoscerà errato il suo parere sulla non obbligatorietà di quella spesa e verrà provveduto non solo per l'avvenire, ma anche per il bilancio corrente.

COSTA, ministro guardasigilli, risponde agli onorevoli Rampoldi, Credaro Zavattari, De Cristoforis, Agnini e Pennati che lo interrogano « per conoscere i suoi intendimenti intorno la convenienza di una riforma dell'articolo 198 del Codice civile in favore della ricerca della paternità. »

Riconosce la gravità giuridica e sociale dell'argomento sul quale l'Italia è per altro divisa da tradizioni, costumi e tendenze molto diverse. Si darà tuttavia premura di studiarlo con la maggiore ponderazione per ricercarne una soluzione pratica; se la ritroverà, non esiterà a proporne la traduzione in legge.

RAMPOLDI rammenta che l'onorevole Gianturco presentò in proposito un disegno di legge sul quale fu anche riferito favorevolmente; e non crede che possa ritardarsi una soluzione sulla quale la coscienza pubblica è concorde e che toglierà una delle molte cause di dissidi tra le varie classi sociali. Esorta quindi l'onorevole ministro a presentare sollecitamente un disegno di legge; altrimenti sopravverrà la iniziativa parlamentare.

COSTA, ministro guardasigilli, nota che le divergenze non versano sulla soluzione giuridica del problema, ma sulla prova, che presenta la massima difficoltà.

Svolgimento di una proposta di legge.

CALPINI, anche a nome dell'onorevole Badini, dà ragione di una proposta di legge diretta a modificare l'articolo 57 della legge 22 dicembre 1888 per la tutela dell'igiene e della sanità pubblica.

Dimostra come in piccoli paesi di montagna non sia possibile mantenere i cimiteri distanti oltre 200 metri dall'abitato.

SERENA, sottosegretario di Stato per l'Interno, crede che l'onorevole Calpini potrà far valere la sua proposta quando verranno innanzi alla Camera le promesse modificazioni alla legge sanitaria.

(La Camera prende in considerazione la proposta).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procederà alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati nella tornata antimeridiana.

SUARDO ALESSIO, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione.

Accinni — Adamoli — Aguglia — Amadei — Ambrosoli — Anselmi — Aprile — Arcoleo — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Badini-Confalonieri — Balenzano — Baragiola — Baracco — Barzilai — Basetti — Beltrami — Benedini — Beronini — Bertoldi — Bertolini — Bettolo Giovanni — Biscaretti — Bonacci — Bonacossa — Bonajuto — Bonardi — Bonin — Bovio — Bracci — Branca — Brena — Brin — Buttini.

Caetani Onorato — Calleri — Calpini — Calvanese — Cambray-Digny — Camera — Campi — Canegallo — Cantalamessa — Canzi — Cao-Pinna — Capaldo — Capoduro — Capozzi — Capruzzi — Carenzi — Carmine — Carotti — Casale — Casalini — Casana — Castelbarco-Albani — Castoldi — Cavagnari — Ceriana-Mayneri — Cerutti — Chiappero — Chiapusso — Chiaradia — Chinaglia — Cirmeni — Clementini — Cocco-Ortu — Cocuzza — Cognata — Colajanni Napoleone — Colleoni — Colombo Giuseppe — Colombo-Quattrofrati — Colonna — Colpi — Comandù — Compans — Contarini — Conti — Coppino — Costa Andrea — Cottafavi — Credaro — Cremonesi — Cucchi — Curioni.

D'Alife — Dal Verme — Damiani — D'Andrea — Daneo Edoardo — Danieli — D'Ayala-Valva — De Amicis — De Bellis — De Bernardis — De Felice Giuffrida — De Gaglia — Del Balzo — Del Giudice — Della Rocca — De Marinis — De Mar-

tino — Do Riseis Giuseppe — De Salvio — Di Belgioioso — Di Broglio — D'Ippolito — Diligenti — Di Lorenzo — Di Rudinì — Di San Donato — Di San Giuliano — Di Trabia — Donati.

Elia.

Falconi — Farinet — Fasce — Ferracciù — Ferraris Maggiorino — Ferrero di Cambiano — Fiamberti — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Fisogni — Flaùti — Fortis — Fortunato — Fracassi — Frascara — Freschi — Frola — Fulci Nicolò — Fusco Alfonso — Fusco Ludovico — Fusinato.

Galimberti — Galletti — Galli Roberto — Gallotti — Gamba — Garavetti — Garibaldi — Garlanda — Gemma — Ghigi — Giaccone — Giolitti — Gioppi — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Giuliani — Giusso — Grandi — Grippo — Gualerzi.

Imbriani-Poerio.

Lacava — Lazzaro — Lochis — Lojodice — Lucifero — Luzzati Ippolito — Luzzatti Luigi — Luzzatto Attilio.

Manfredi — Marazio Annibale — Marazzi Fortunato — Marcorà — Marescalchi Alfonso — Mariani — Marsengo-Bastia — Marzotto — Masci — Materi — Mazza — Mazziotti — Meardi — Mecacci — Medici — Mel — Melli — Menafoglio — Menotti — Morello — Mezzanotte — Miceli — Michelozzi — Minelli — Mirto-Seggio — Montagna — Morandi — Morelli Enrico — Morelli-Gualtierotti — Moscioni — Mussi.

Napodano — Nasi — Niccolini.

Orsini-Baroni — Ottavi.

Paganini — Pais-Serra — Palamenghi-Crispi — Palizzolo — Panattoni — Pandolfi — Pansini — Pantano — Papa — Papadopoli — Parpaglia — Pascolato — Pastore — Pavoncelli — Pennati — Picardi — Piccolo-Cupani — Pini — Pinna — Pipitone — Piovene — Poggi — Poli — Pozzi — Priario — Prinetti — Pucci.

Quintieri.

Radice — Rampoldi — Rava — Reale — Ricci Paolo — Riola — Rizzetti — Rizzo — Romanin-Jacur — Rubini — Ruffo — Russitano.

Sacchetti — Salandra — Salaris — Sani Giacomo — Santini — Saporito — Scalini — Scaramella-Manetti — Schiratti — Scotti — Serena — Siliprandi — Silvestri — Sineo — Socci — Sola — Solinas-Apostoli — Sonnino-Sidney — Sormani — Stelluti-Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Tacconi — Talamo — Taroni — Tecchio — Terasona — Testasecca — Tiepolo — Tizzoni — Toaldi — Tornielli — Torraca — Tozzi — Turbiglio Sebastiano.

Vagliasindi — Valle Angelo — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vischi — Visocchi.

Weill-Weiss — Wollemborg.

Zainy — Zavattari.

Sono in congedo:

Brunetti Gaetano.
Cappelleri.
De Blasio Vincenzo — De Leo.
Fani.
Gianolio.
Lorenzini.
Morpurgo.
Pace — Perroni — Pottino.
Ricci Vincenzo — Rosano.
Sanvitale — Sciacca della Scala.

Sono ammalati:

Bombrini.
Capilupi.
Molmenti.
Pignatelli — Pinchia.
Sani Severino — Siccardi.
Trompeo.
Ungaro.
Zabeo.

Assenti per ufficio pubblico:

Borsarelli.
Fazi — Ferrucci.
Marinelli.
Pompilj.
Rossi-Milano.

PRESIDENTE. Si lascieranno aperte le urne.

Discussione del disegno di legge per approvazione della convenzione fra l'Italia e l'Austria relativa ai malati poveri.

D'AYALA-VALVA, segretario, ne dà lettura.

(Gli articoli del disegno di legge sono approvati senza osservazioni).

Discussione del disegno di legge per l'assegno al Principe Ereditario.

D'AYALA-VALVA, ne dà lettura.

IMBRIANI dichiara anzitutto che desidera di non esser inteso a rovescio: e perciò si compiace che una principessa del Montenegro, anzichè dell'Austria o della Germania, sia entrata a far parte di una famiglia italiana.

Senonchè, espressa la sua simpatia per la cosa in sè stessa, osserva che la nostra lista civile, manifestazione del privilegio immanente, è una delle più grosse d'Europa; e che egli e i suoi amici hanno sempre chiesto che fosse diminuita.

Le risposte furono varie; ma, in ogni modo, diminuzione non ci fu mai. Ora, con questo disegno di legge, il Governo crede abbia diminuito il diritto sovrano dello Stato chiedendo un assegno cui non è compenso giuridico una largizione che non è stabilita per legge, e può anche non essere duratura.

Propone quindi un emendamento nel senso che, ammesso l'assegno al Principe Reale, si diminuisca d'altrettanta somma la lista civile: con che crede si darebbe soddisfazione al sentimento del popolo a cui si deverono imporre tanti balzelli.

La lista civile, che l'oratore vorrebbe ridotta a quattro o cinque milioni, dovrebbe anche essere sottoposta al controllo del Parlamento: e ricorda, in questo senso, alcune parole di Giorgio Pallavicini.

TARONI dice che avrebbe preferito di votare contro senza prender parte alla discussione; ma non ha potuto astenersi dal parlare, quando ha visto l'ordine del giorno presentato dalla Commissione.

Avendo sempre desiderato una diminuzione della lista civile, non può accettare la somma larvata con cui la diminuzione si porta, in presenza delle tante imposte caricate sul Paese, e delle molte miserie che affliggono il popolo

Ricorda anch'esso alcune parole di Giorgio Pallavicini che invocava economie anche sulla lista civile della Corona. E queste economie si potrebbero ottenere vendendo alcuni palazzi e alcune ville che ora costituiscono la dotazione Reale, e decretando il sindacato del Parlamento sul modo come si erogano i fondi assegnati alla Corona.

Conclude domandando se il Governo intenda presentare in questo senso provvedimenti legislativi.

COSTA ANDREA combatte il disegno di legge per una questione di principio, e perchè desidera non la diminuzione ma l'abolizione della lista civile (Commenti), considerando egli ed il partito socialista la monarchia come una inutilità e come un danno... (Vivissimi rumori).

PRESIDENTE avverte l'onorevole Costa che non può lasciarlo parlare in questo senso. Quando si hanno di codeste idee non si viene qui e non si giura. (Vive approvazioni).

COSTA ANDREA osserva che i suoi elettori lo hanno mandato in Parlamento per difendere le sue idee. È questione di galantomismo. (Vivi rumori).

PRESIDENTE. Appunto; è questione di galantomismo. Quando

si giura fedeltà alle istituzioni, non si dice quello che Ella dice. (Vive approvazioni) E se Ella continua le tolgo la facoltà di parlare. (Bene! Bravo!)

COSTA ANDREA insiste nel parlare... (Vivissimi rumori).

PRESIDENTE. Avendola chiamata all'ordine ripetutamente, le tolgo ora la facoltà di parlare. (Vive approvazioni).

Parli l'onorevole relatore.

COSTA ANDREA insiste.

CHINAGLIA, relatore, in mezzo agli applausi vivissimi e ripetuti della Camera, e alle continue vociferazioni e rumori del gruppo socialista, difende il disegno di legge.

Conclude il suo dire felicitandosi insieme con la Camera della buona occasione che oggi si presenta per dare un nuovo pegno di fede alle Istituzioni con un voto che esprimerà la devozione nostra alla Augusta Casa di Savoia e la leale osservanza dello Statuto che al glorioso nome di Essa va collegato. (Vivi e prolungati applausi).

COSTA ANDREA insiste per parlare, dicendo di averne il diritto. (Rumori).

PRESIDENTE ripete all'onorevole Costa che a tenore del regolamento ha dovuto togliergli la facoltà di parlare. Mantiene perciò la misura disciplinare presa contro di lui. (Bene! Bravo!)

COSTA ANDREA domanda di parlare per fatto personale.

IMBRIANI parla per un appello al regolamento ed osserva che a tenore del medesimo l'onorevole Costa può dare le sue spiegazioni. (No! no!).

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio, è dolente di notare che il regolamento della Camera non tuteli i diritti delle maggioranze. (Vive approvazioni — Applausi). Si pente di avere sempre avversato una riforma di questo regolamento: (Bene!) e spera che la Camera provvederà a questo chè oramai s'impone come una necessità. (Bene! Bravo! — Applausi).

Entrando nel merito del disegno di legge, risponde all'on. Imbriani. Dichiara di assumere intera la responsabilità della forma con la quale ha presentato la legge; essa gli era imposta dallo Statuto (Bene!) nè lo Statuto gli consentiva di modificare la legge sulla lista civile, che deve rimanere intangibile durante il Regno.

Nota poi che il sindacato sulla lista civile non si trova che in Inghilterra e anche lì è puramente nominale essendo consentita l'inversione dei capitoli senza che occorra darne spiegazioni. L'introdurlo quindi anche tra di noi non condurrebbe a nessun risultato pratico.

All'on. Taroni poi fa particolarmente notare che, se egli proponesse di vendere il palazzo reale di Milano, quella città si ribellerebbe. (Bene!)

Infine assicura l'onorevole Imbriani che la Casa di Savoia ha così profonde radici nell'affetto del popolo italiano che non avrà mai bisogno di assumere le armi in propria difesa; le armi le impugnarono e le impugneranno i principi di Savoia unicamente per difendere l'onore e l'indipendenza della patria. (Applausi generali e prolungati).

PRESIDENTE pone a partito il seguente ordine del giorno della Commissione « La Camera incarica il proprio Presidente di farsi interprete de' suoi sentimenti grati e devoti presso S. M. il Re ».

(È approvato fra i generali applausi ed approvansi i primi due articoli del disegno di legge).

PRESIDENTE annunzia che fu presentata dall'onorevole Imbriani e da altri deputati la seguente aggiunta: « La lista civile è diminuita di un milione di lire ».

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio, oppone a questa proposta la questione pregiudiziale. (Approvazioni).

CHINAGLIA, relatore, si unisce all'eccezione del presidente del Consiglio.

PRESIDENTE annunzia che sulla pregiudiziale fu chiesta la votazione nominale.

DI RUDINI' presidente del Consiglio, avverte che la pregiudiziale implica che l'argomento non si possa discutere.

RICCI P., segretario, fa la chiama.

Rispondono *Sì:*

Accinni — Adamoli — Amadei — Ambrosoli — Anselmi — Aprile — Arcoleo — Arnaboldi.

Badini-Confalonieri — Balenzano — Baragiola — Barracco — Beltrami — Benedini — Bertoldi — Bertolini — Bettolo Giovanni — Biancheri — Biscaretti — Bonacci — Bonacossa — Bonardi — Bonin — Borgatta — Boselli — Bracci — Brena — Brin — Buttini.

Caetani Onorato — Calleri — Calpini — Calvanese — Cambray-Digny — Camera — Campi — Canegallo — Cantalamessa — Canzi — Cao-Pinna — Capaldo — Capozzi — Capruzzi — Carenzi — Carmine — Casale — Casalini — Casana — Castelbarco-Albani — Castoldi — Cavagnari — Ceriana-Mayneri — Cerutti — Chiappero — Chiapusso — Chiaradia — Chimirri — Chinaglia — Cirmeni — Clementini — Cocco-Ortu — Cocuzza — Cognata — Colleoni — Colombo Giuseppe — Colombo-Quattrofrati — Colonna — Colpi — Comandù — Compans — Contarini — Conti — Coppino — Costa Alessandro — Cottafavi — Cremonesi — Crispi — Cucchi — Curioni.

D'Alife — Dal Verme — Damiani — D'Andrea — Daneo Edoardo — Daneo Giancarlo — Danieli — Dari — D'Ayala-Valva — De Amicis — De Bellis — De Bernardis — Del Balzo — Del Giudice — Della Rocca — De Martino — De Riseis Giuseppe — De Salvio — Di Belgioioso — Di Broglio — D'Ippolito — Di Lorenzo — Di Rudinì — Di San Donato — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Trabia — Donati.

Elia.

Falconi — Farinet — Fasce — Ferracciù — Ferraris Maggiorino — Ferrero di Cambiano — Fiamberti — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Fisogni — Flaùti — Fortis — Fortunato — Fracassi — Franchetti — Frascara — Freschi — Frola — Fulci Nicolò — Fusco Alfonso — Fusco Ludovico — Fusinato.

Galimberti — Gallotti — Galli Roberto — Garlanda — Gemma — Ghigi — Giaccone — Giolitti — Gioppi — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Giuliani — Giusso — Grandi — Gualerzi.

Lacava — Lazzaro — Lochis — Lojodice — Lucifero — Luzzatti Ippolito — Luzzatti Luigi.

Macola — Manfredi — Marazio Annibale — Marazzi Fortunato — Marescalchi Alfonso — Marsengo-Bastia — Marzotto — Masci — Materi — Mazziotti — Meardi — Mecacci — Medici — Mel — Melli — Menafoglio — Menotti — Merello — Mezzanotte — Miceli — Michelozzi — Minelli — Miniscalchi — Mirto-Seggio — Montagna — Morandi — Morelli-Gualtierotti.

Napodano — Nasi — Niccolini.

Orsini-Baroni — Ottavi.

Palamenghi-Crispi — Palizzolo — Panattoni — Pandolfi — Papa — Papadopoli — Parpaglia — Pastore — Pavoncelli — Picardi — Piccolo-Cupani — Pini — Piovene — Placido — Poggi — Poli — Pozzi — Prinetti — Pucci.

Quintieri.

Radice — Rava — Reale — Ricci Paolo — Riola — Rizzetti — Rizzo — Romanin-Jacur — Roncalli — Rovasenda — Rubini — Ruffo — Ruggieri Giuseppe — Russitano.

Sacchetti — Salandra — Salaris — Sanguinetti — Sani Giacomo — Santini — Saporito — Scaglione — Scalini — Scaramella-Manetti — Schiratti — Scotti — Serena — Siliprandi — Silvestri — Sineo — Sola — Solinas-Apostoli — Sonnino Sidney — Sormani — Squitti — Stelluti-Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Tacconi — Talamo — Tecchio — Torasona — Tostasecca — Tiepolo — Tinozzi — Tizzoni — Toaldi — Tornielli — Torraca — Turbiglio Sebastiano.

Vagliasindi — Valle Angelo — Valli Eugenio — Vischi — Visocchi.

Weil-Weis — Wollemborg.
Zainy.

Rispondono *No:*

Barzilai — Basetti — Beronini — Bovio.
Carotti — Colli — Colajanni Napoleone — Costa Andrea — Credaro.
De Felice Giuffrida — De Marinis.
Garavetti.
Imbriani-Poerio.
Marcora — Mazza — Moscioni — Mussi.
Pansini — Pantano — Pennati — Pinna — Pipitone.
Rampoldi.
Socci.
Taroni.
Zavattari.

Sono in congedo:

Brunetti Gaetano.
Capoduro — Cappelleri.
De Blasio Vincenzo — De Gaglia — De Leo.
Gianolio.
Lorenzini.
Morpurgo.
Pace — Peroni — Pottino.
Ricci Vincenzo — Rosano.
Sanvitale — Sciacca della Scala.

Sono ammalati:

Bombrini.
Capilupi.
Molmenti.
Pignatelli — Pinchia.
Sani Severino — Siccardi.
Trompeo.
Ungaro.
Zabeo.

Assenti per ufficio pubblico:

Borsarelli.
Fani — Fazi — Ferracciù.
Marinelli.
Pompilj.
Rossi Milano.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione:

Risposero *sì* 263
Risposero *no* 26

(La eccezione pregiudiziale è approvata).

Presentazione di un disegno di legge.

COSTA, ministro di grazia e giustizia, presenta un disegno di legge già approvato dal Senato, relativo alle licenze pel rilascio sui beni immobili.

Seguito della discussione del disegno di legge per appannaggio a Sua Altezza Reale il Principe Ereditario.

TOALDI. Se fosse stato presente alla votazione avrebbe manifestato il desiderio che si votasse per divisione; perchè, quanto di buon animo avrebbe votato la prima parte relativa all'appannaggio del Principe Vittorio Emanuele, altrettanto gli sarebbe stato increscioso di votare una riduzione della lista civile, che egli ritiene necessaria al prestigio della Monarchia, ed alla esplicazione degli alti sentimenti di carità del Capo dello Stato. (Benissimo).

IMBRIANI, parla per una dichiarazione di voto. Non può ammettere il principio sostenuto dal presidente del Consiglio.

PRESIDENTE osserva che la questione è stata risoluta con un voto della Camera.

VALLI EUGENIO e PASCOLATO dichiarano che, se fossero stati presenti, avrebbero votato in favore della eccezione pregiudiziale.

(Si approva l'art. 3°. del disegno di legge).

Disegno di legge per pensione alla vedova del delegato di pubblica sicurezza, cav. Leopoldo Pasquali, morto in servizio.

Gli articoli del disegno di legge sono approvati senza discussione).

Seguito della discussione del disegno di legge: Modificazione alla legge 1° marzo 1886 pel riordinamento dell'imposta fondiaria.

ARNABOLDI svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera, ritenendo che con le nuove proposte presentate nella legge di perequazione fondiaria, se si mantiene in parte un diritto acquisito dalle Provincie interessate, non si tutelano sufficientemente le condizioni dell'agricoltura, accetta le conclusioni della legge stessa, aggiungendovi l'abolizione del terzo decimo mantenuto in vigore con la legge 10 luglio 1887, per le Provincie che, avendo chiesto l'acceleramento, hanno in corso i lavori, e sino ad operazioni catastali compiute. »

Dimostra come considerazioni di doverosa equità verso le provincie che hanno chiesto l'acceleramento dei lavori, suffraghino la sua proposta.

Si rende ragione delle condizioni della finanza; ma crede che non debbasi assolutamente dimenticare quello, che è uno stretto dovere di giustizia.

FERRERO DI CAMBIANO svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera, affermando di voler mantenere la legge 1° marzo 1886 nel suo duplice scopo della formazione del Catasto in tutto il Regno e della perequazione dell'imposta fondiaria, convinta che questo duplice scopo si debba raggiungere colla maggiore economia di tempo e di spesa e col rispetto dei diritti acquisiti dalle Provincie che hanno chiesto l'acceleramento, passa alla discussione degli articoli. »

Crede necessario il catasto come fondamento dell'imposta fondiaria e guarentigia della proprietà; al catasto estimativo preferirebbe però il sistema delle denuncie.

Si duole che non siasi riesaminato tutto l'arduo problema, e che si venga avanti la Camera con poche modificazioni, che sono affatto insufficienti.

Approva tuttavia la legge perchè riafferma la necessità della formazione del catasto e la giustizia della perequazione fondiaria, e perchè dà una qualche soddisfazione alle Provincie, che hanno chiesto l'acceleramento del catasto. Si augura però che la Commissione e il Governo vogliano accogliere il concetto dell'anticipazione dello sgravio, di una aliquota più mite, e la riduzione del 15 per cento sul contingente attuale.

FROLA, dà ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera, ritenendo doversi provvedere con la maggior sollecitudine al compimento dei lavori catastali, con quei migliori metodi e disposizioni che consentano di ottenere la perequazione dell'imposta fondiaria ed il conseguimento dei diritti garantiti ai contribuenti ed alle Provincie dalla legge 1° marzo 1886 passa alla discussione degli articoli. »

Osserva che le promesse solennemente fatte dalla legge del 1 marzo 1886 rimasero quasi tutte frustrate. Ciò in parte per motivi estrinseci, come le disagiate condizioni della nostra finanza, e in parte per ragioni intrinseche, cioè per difetti e lacune della legge stessa.

Bisogna dunque ricondurre la legge a un sistema, che permetta di raggiungere il fine di essa. All'uopo crede insufficienti le presenti proposte.

Vorrebbe che col rilevamento si procedesse al classamento; vorrebbe un più pratico e sollecito indirizzo dei lavori; vorrebbe infine sistemate stabilmente le condizioni del personale catastale.

Crede inoltre opportuno che siano chiarite alcune disposizioni della legge. Crede che, aumentandosi l'aliquota, non possa richiedersi alle Provincie di catasto accelerato alcun nuovo versamento.

A proposito del catasto giuridico, ringrazia gli onorevoli Colombo e Luzzatti Ippolito di aver ricordato con lode l'opera sua, della quale riassume i concetti fondamentali.

Spera che gli studi relativi saranno attivamente ripresi, e verrà così risoluto questo grave ed importantissimo problema. (Bene!)

SAPORITO dà ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera, riconoscendo l'opportunità di continuare il catasto geometrico e di applicare norme in parte diverse da quelle stabilite dalla legge del 1886 per il catasto estimativo, invita il ministro delle finanze a presentare un disegno di legge col quale si provveda anche alla riduzione dell'imposta fondiaria nelle Provincie che hanno chiesto l'acceleramento del catasto ».

Osserva che i lavori prima compiuti, più che a criteri organici, si sono informati gli interessi delle varie Provincie interessate.

Dimostra gli inconvenienti, a cui dà luogo la legge del 1886, inconvenienti, ai quali non rimedia che in minima parte questa proposta.

Crede fosse preferibile il disegno di legge, quale era stato presentato dagli onorevoli Boselli e Sonnino.

Dimostra che la diminuzione dell'8,80 per cento sull'aliquota dell'imposta attuale, rappresenta una eccessiva perdita per l'erario: crede che il ministro non abbia sufficientemente riflettuto alle conseguenze di questo provvedimento.

Espone poi quali siano i criteri per avere un catasto estimativo possibilmente esatto; crede che nel compilarlo il Governo debba valersi a preferenza dei propri impiegati anzichè delle Commissioni e spera che il Governo vorrà tener conto delle opinioni da lui manifestate.

Presentazione di una relazione.

CARCANO. Presenta la relazione sul disegno di legge per la convalidazione dei decreti Reali pel risanamento della circolazione bancaria.

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio, prega la Camera di non separarsi prima di avere discusso il disegno di legge di cui è stata presentata la relazione, perciò sarebbe opportuno che se ne incominciasse la discussione domenica, o anche domani appena sarà terminata la legge che ora si discute.

IMBRIANI crede che la gravità dell'argomento sia tale che non si possa discutere affrettatamente, e perciò propone che il disegno di legge sia discusso dopo le vacanze natalizie.

SALANDRA prega il presidente del Consiglio di rinviare a dopodimani la discussione della legge bancaria, affinchè i deputati abbiano almeno il tempo di leggere la relazione.

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio. Acconsente che la discussione cominci dopodimani.

Fa osservare poi all'onorevole Imbriani che il Governo non è affatto imbarazzato perchè il primo gennaio i decreti-legge andranno sempre in vigore. Ma crede suo dovere avvertire la Camera perchè essa è in tempo d'intervenire.

IMBRIANI insiste.

PRESIDENTE. Mette a partito la proposta di fissare la seduta di domenica per discutere i decreti-legge bancari.

(È approvata).

DILIGENTI. Crede che prima di discutersi il disegno di legge bancario il ministro debba rispondere alla sua interrogazione sull'Istituto italiano di credito fondiario.

LUZZATTI, ministro del tesoro. Consente di rispondere domani a questa interrogazione.

Continua la discussione del disegno di legge pel riordinamento dell'imposta fondiaria.

STELLUTI-SCALA. Insiste nel seguente ordine del giorno:

« La Camera, considerando che le modificazioni proposte alla legge del 1° marzo 1886 sulla perequazione fondiaria, sono ispirate ad equi criteri economici e politici, passa alla discussione degli articoli. »

Rinuncia però a svolgerlo per non far perdere tempo alla Camera.

COLAJANNI N. svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera, convinta che la legge in discussione non risponde alle esigenze della economia nazionale e della finanza dello Stato non passa alla discussione degli articoli, e delibera la sospensione della esecuzione della legge 1° marzo 1886. »

Si meraviglia anzitutto che gli onorevoli Sonnino e Boselli non siano intervenuti nella presente discussione.

Rileva poi che l'onorevole Colombo, che pur conserva tanta coerenze nelle idee politiche quando è ministro, e sa cader così bene da ministro, non è ugualmente coerente quando si discute intorno al catasto.

Egli infatti da candidato ha detto che il catasto costerà molto, da ministro è stato ottimista, da deputato ieri l'ha difeso, ma in modo che ha confermato l'oratore nella convinzione per la quale combatte la presente legge.

Non consente con l'onorevole Danieli che il Parlamento si discrediterebbe se annullasse la legge del 1886. Già due volte si è votata la legge bancaria di tre anni fa ed il Parlamento non si è discreditato.

Il sistema della legge del 1886 rappresenta una spesa ingente, che supererà di molto quella che erasi prevista, non ci conduce alla sperata perequazione, nè ad un vero e proprio catasto probatorio, non ci darà il catasto finito che fra cinquanta o sessanta anni, quando sarà indispensabile ricominciare da capo.

È dovunque un vero lavoro di Sisifo, che si vuole imporre al nostro paese.

Il solo scopo vero e reale, pel quale si invoca la continuazione del sistema del 1886, è il vantaggio delle Provincie che hanno chiesto il catasto accelerato.

L'oratore osserva a questo proposito che fra le Provincie più aggravate sono, accanto a varie Provincie del nord, alcune fra le più importanti Provincie dell'Italia meridionale.

Tuttavia l'oratore crede che un siffatto stato di cose non rappresenti una intrinseca ingiustizia; poichè le Provincie, che pagano di più, sono anchè relativamente le più ricche, specialmente quanto al reddito della terra.

Non è poi inutile osservare che le Provincie, che si dicono più aggravate sono, invece, quelle, ove avviene il minor numero di espropri per mancato pagamento d'imposte.

Dichiara che le Provincie di catasto accelerato hanno ingannato lo Stato (Vivi rumori) poichè hanno assicurato di possedere delle mappe, che potevano essere servibili, mentre praticamente non furono ritenute tali. (Interruzioni e denegazioni).

Se, come disse l'onorevole Saporito, queste Provincie dal pareggiamento otterranno un vantaggio di quindici milioni, questa è una legge, che rovina il nostro erario. Se, invece, questo vantaggio non esiste, non ci è ragione di volere questa pretesa perequazione. (Interruzioni). Si otterrà forse la perequazione interna fra i cittadini delle singole Provincie; ma ciò non giustifica una spesa di trecento milioni.

Si augura quindi che la Camera approverà il concetto del suo ordine del giorno, osservando esser pessime le leggi che si fanno per puri criteri parlamentari. (Benissimo! — Congratulazioni — Commenti).

BRANCA, ministro delle finanze, dimostra essere assolutamente infondati i calcoli, con cui l'onorevole Saporito volle dimostrare che da questo legge l'erario perderà circa 17 milioni: questa perdita non sarà certo maggiore di 8 milioni.

È lieto che l'onorevole Colajanni abbia dimostrato che non è il caso di parlare della necessità di una perequazione: ma, poichè nessuno nega la necessità di un catasto geometrico, risulta ugualmente la necessità della legge.

Il catasto geometrico è il presupposto indispensabile del catasto giuridico, reclamato dagli onorevoli Luzzatti Ippolito e Colombo-Quattrofrati. Dichiara a questo proposito che il Governo

studierà un disegno di legge in questo senso: avverte però che esso è piuttosto di competenza del guardasigilli.

Non può accettare le proposte, che sono contenute negli ordini del giorno degli onorevoli Danieli, Daneo Edoardo, Arnaboldi, Campi, Ferrero di Cambiano e Frola per le condizioni della nostra finanza.

Assicura però l'onorevole Frola che terrà conto delle sue raccomandazioni per migliorare l'amministrazione del catasto.

DI BROGLIO, relatore, rilevando talune osservazioni dei vari oratori, dichiara che la presente legge mantiene in vigore tutte le disposizioni della legge del 1886, che non sono espressamente abrogate.

Dichiara che il catasto avrà sempre per base il dodicennio 1874-1886, e che quindi non vi saranno contemplate le successive migliorie.

Osserva essere esagerate le censure, che furono mosse al sistema della legge del 1886. Gli inconvenienti dipesero dalla applicazione e possono facilmente essere eliminati.

Osserva poi che innumerevoli documenti ufficiali, ricordati nella relazione, dimostrano che purtroppo la sperequazione esiste.

Ma l'oratore non ammette che si venga qui ogni giorno ad aprire un conto corrente di dare ed avere fra le varie regioni. (Benissimo! Bravo! — Vive approvazioni).

DANIELI, mantiene il suo ordine del giorno.

CANZI ritira il suo ordine del giorno dolendosi però che in omaggio ad un ideale di lontana perequazione, si sacrifichino i legittimi interessi di molte Provincie.

DANEO EDOARDO ricordando ch'egli non fu mai favorevole al primo progetto Boselli, ritira il suo ordine del giorno associandosi a quello dell'on. Danieli.

ARNABOLDI, mantiene il suo ordine del giorno.

FERRERO DI CAMBIANO e FROLA ritirano i loro ordini del giorno.

SAPORITO, persistendo nei suoi convincimenti, ritira il suo ordine del giorno, ritenendo inutile provocare su di esso una votazione.

STELLUTI-SCALA e COLAJANNI N. mantengono il loro ordine del giorno.

BRANCA, ministro delle finanze, accetta l'ordine del giorno dell'onorevole Stelluti-Scala, quello dell'onorevole Bonacci ed altri, e quello dell'onorevole Colombo-Quattrofrati.

(Gli ordini del giorno Danieli, Arnaboldi e Colajanni sono respinti — Gli ordini del giorno Stelluti-Scala, Bonacci e Colombo-Quattrofrati sono approvati. — La discussione degli articoli è rimandata a domani).

Presentazione di una relazione.

SCHIRATTI, presenta la relazione sul disegno di legge « Licenze per rilascio di beni immobili ».

Proclamazione del risultato delle votazioni a scrutinio segreto.

PRESIDENTE annunzia il risultamento delle votazioni.

Proroga a tutto il 31 dicembre 1898 della facoltà concessa dalla legge 8 luglio 1894, n. 280 circa la destinazione degli uditori alle funzioni di vice pretore.

Favorevoli . . . 241
Contrari 50

(La Camera approva).

Proroga dei Regi decreti 6 novembre 1894 n. 503, 504, 505 e 507 per modificazioni alle leggi sull'ordinamento dell'esercito, sulla circoscrizione territoriale e sugli stipendi ed assegni fissi del Regio esercito.

Favorevoli . . . 226
Contrari 65

(La Camera approva).

Unificazioni dei debiti delle provincie e dei comuni della Sicilia e della Sardegna e dei comuni dell'Isola d'Elba.

Favorevoli . . . 242
Contrari 49

(La Camera approva).

Erogazione della parte disponibile del fondo accordato dalla legge 20 luglio 1890 n. 7018, serie 3ª, a favore dei danneggiati dalle piene e dalle alluvioni avvenute nel 1896.

Favorevoli . . . 239
Contrari 49

(La Camera approva).

Ripartizione in vari esercizi finanziari dei fondi per la sistemazione del Tevere e per la costruzione del Palazzo di Giustizia in Roma, e soppressione dell'Ufficio Tecnico-Amministrativo per le opere governative edilizie in Roma.

Favorevoli . . . 229
Contrari 62

(La Camera approva).

Interrogazioni e interpellanze.

BORGATTA, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e delle finanze sulla conoscenza, che devono avere delle minacciate chiusure degli stabilimenti lombardi di filatura e tessitura e delle conseguenti crisi operaie provocate dalle esorbitanti pretese del fisco e sui provvedimenti che intendono prendere. »

« Pavia. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze sulla illegale composizione di qualche Commissione provinciale per la revisione dell'imposta di ricchezza mobile ove siedono funzionari dello Stato in servizio).

« Pavia. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, presidente del Consiglio per sapere se sia vero l'approdo alle coste inglesi di naviglio con effetti di peste bubonica, e, nell'affermativa, se siensi dati o daranno provvedimenti atti ad evitare l'importazione del male in Italia.

« Tozzi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'Interno per sapere se il medesimo, nell'interesse dei Comuni e del principio d'umanità, intenda rendere più semplice e più pratico per gli ammalati poveri il sistema del domicilio di soccorso, stabilito dall'articolo 72 della legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza e dall'articolo 109 del relativo regolamento.

« Fisogni. »

« Il sottoscritto a, proposito di un recente processo militare svoltosi avanti il Tribunale speciale di Venezia, chiede d'interpellare il ministro della guerra intorno ai suoi criteri sulla giustizia militare. »

« Cerutti. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per apprendere se non creda opportuno di presentare una proposta di legge, che provveda nei casi di possibili errori giudiziarii ad una più sollecita liberazione e riabilitazione dei condannati innocenti, colmando una lamentata lacuna della nostra legislazione. »

« Cottafavi. »

BERENINI. Domanda al presidente del Consiglio se e quando intenda rispondere alla sua interpellanza sullo scioglimento delle Associazioni socialiste liguri della Camera di lavoro di Genova.

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio, non può ora accettare, per non turbare i lavori urgenti della Camera, questa interpellanza. Dichiara però che i circoli socialisti non furono sciolti soltanto per inosservanza ai Decreti di scioglimento emanati in forza delle leggi eccezionali, ma anche per altre ragioni di ordine pubblico.

Queste stesse ragioni d'ordine pubblico consigliarono lo scioglimento della Camera del lavoro di Genova.

BERENINI, trova enorme che si imputi alle associazioni socialiste l'inosservanza di Decreti emanati in forza di leggi, che hanno assolutamente cessato di aver vigore.

È questa una vera e propria violazione di un diritto garentito dallo Statuto.

Si riserva di discutere largamente queste ed altre questioni sul bilancio dell'interno.

PRESIDENTE annuncia che gli onorevoli Rampoldi ed altri e gli onorevoli Poli e Pucci hanno presentato due proposte di legge.

La seduta termina alle ore 20.15.

DIARIO ESTERO

Scrivono da Costantinopoli al *Temps* che la Commissione finanziaria ha compiuto il lavoro relativo al bilancio di cui fu incaricato dal Governo. Il *deficit* di 1,800,000 lire turche — cioè 41 milioni di franchi sarà colmato con le seguenti riduzioni di spese:

« Sul bilancio della guerra, 18 milioni di franchi mercè riduzioni di approvvigionamenti ed economie provenienti dal licenziamento dei redif;

« Sul bilancio della marina e dell'artiglieria 6 milioni di franchi;

« Sugli altri dipartimenti della Sublime Posta, 4 milioni. »

Si fa assegnamento, inoltre, sopra un provento straordinario di 9 milioni di franchi proveniente dalla sopratassa di cui furono colpite le decime ed il bestiame.

Il deficit però è così ridotto a quattro milioni di franchi.

La soscrizione nazionale per l'armamento servirà a creare una riserva di guerra.

Si dice che questo bilancio è stato preparato con maggior cura che negli anni antecedenti e che il Sultano ha fatto appello ai ministri affinchè facciano un supremo sforzo per risparmiare alla Turchia l'umiliazione di un controllo estero.

Il Sultano, dal canto suo, avrebbe decretato una serie di economie sui servizi della sua Corte.

***

Tutti i giornali russi si occupano del discorso pronunciato dal Principe Ferdinando di Bulgaria in occasione dell'apertura solenne del Sobraniè e lo giudicano molto favorevolmente.

Il *Viedomosti* di Pietroburgo e il *Novoje Wremja* dicono che la politica nazionale adottata dal Principe gli assicura le simpatie di tutta la Russia.

Il *Novosti* dice che la Russia non cerca affatto di inframmettersi nelle faccende interne della Bulgaria e desidera soltanto che nessun'altra influenza estera governi a Sofia e riesca a far credere al popolo bulgaro che la Russia sia nemica dell'indipendenza del Principato.

Il *Grazdanin* ritiene molto caratteristico il fatto che il Principe Ferdinando non fece il minimo accenno all'Austria e ne deduce che i rapporti tra il Governo di Bulgaria e il Governo austriaco, debbano essere presentemente molto freddi.

***

Il *Globe* di Londra dice che sono in corso e forse anche chiusi, dei negoziati il cui successo permetterà all'Inghilterra di trarre dei benefici commerciali considerevoli in occasione della prossima apertura dei mercati della China al commercio estero.

Un Sindacato inglese, secondo il *Globe*, avrebbe ottenuto una concessione per la costruzione e l'esercizio di una lunga ferrovia in China che servirà di potente contrapeso ai disegni della Russia nell'Estremo Oriente.

***

Agli Stati Uniti continua a regnare una certa agitazione a proposito delle faccende di Cuba.

Si annunzia da Washington che il Senato ha adottato una risoluzione proposta dal signor Morgan chiedente dei ragguagli sul sequestro del legno americano *Competidor* e su altri affari analoghi.

La Camera, dal canto suo, ha trasmesso alla Commissione degli affari esteri una risoluzione proposta dal sig. Woodman con cui s' invita il Presidente degli Stati Uniti ad intervenire a Cuba, e a riconoscere l' indipendenza dell' isola, e si censurano severamente i procedimenti degli spagnuoli durante la guerra.

In un *meeting*, che ebbe luogo il 15 dicembre a Nuova York, si è costituita una Lega cubana degli Stati Uniti. Il *meeting*, presieduto dal colonnello Ethan-Allen ed al quale presero parte molti autorevoli personaggi, ha votato delle risoluzioni dirette a dare un appoggio morale agli insorti cubani.

Un altro *meeting* di tremila membri della Società degli amici americani di Cuba avrà luogo il prossimo lunedì.

Il governo federale però continua ad osservare la più rigorosa neutralità. Essendo stato informato che si arruolavano dei cittadini americani per recare soccorso ai cubani, le autorità hanno preso delle misure per impedire questi arruolamenti e per tutelare il principio di neutralità.

D'altra parte, si conferma ufficialmente la notizia che gli incrociatori americani *Raleigh* e *Newark* inseguirono il *Three Friends*, nave carica di filibustieri.

***

L'*Heraldo* di Madrid del 15 dicembre pubblica un dispaccio da Singapore contenente le dichiarazioni dell'arcivescovo di Manilla sulla insurrezione nelle Filippine. Il testo di questa dichiarazione non è stato mai telegrafato interamente da Manilla perchè vi si oppose la censura.

L'arcivescovo dichiara che bisogna continuare le operazioni militari fino a che le truppe non abbiano ottenuto un successo clamoroso, poichè, in caso diverso, l' insurrezione assumerà proporzioni maggiori. Esso aggiunge che colle truppe attuali, un po' demoralizzate dagli ultimi disastri, vi è da temere che le sconfitte si rinnovino a meno che queste truppe non siano condotte da altri generali.

Lo stesso dispaccio annunzia che gli indigeni di Lanas (Mindanao) si sono sollevati ed hanno ferito il comandante di una cannoniera spagnuola. Prima di morire, il Sultano Ramaga ha ucciso con un colpo di pugnale la propria favorita per impedire che cada in potere degli spagnuoli.

Una grande agitazione regna a Mindanao. Si teme perfino lo scoppio di una rivolta.

Da qualche giorno, le diserzioni sono numerose tra i soldati indigeni al servizio della Spagna.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Stamane alle ore 10 ha avuto luogo a Firenze la solenne inaugurazione della Mostra artistica internazionale e di floricultura.

Presenziavano alla cerimonia le LL. MM. il Re e la Regina, le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, il Duca e la Duchessa d'Aosta, giunti

questa notte a Firenze, le LL. EE. i Ministri Gianturco e Guicciardini, il Sindaco, le autorità, moltissimi invitati e gran numero di espositori.

Il corteo reale, composto di otto carrozze di Corte, precedute da battistrada, uscì dal Palazzo Pitti alle ore 10.

Lungo le vie imbandierate una grande folla applaudì calorosamente e continuamente i Sovrani, i Principi di Napoli ed i Duchi d'Aosta.

Alle ore 10,15 il corteo, procedendo a stento, giunge all'Esposizione, dove una folla fittissima prorompe in un'entusiastica e prolungata ovazione.

Le LL. MM. e le LL. AA. RR. al loro ingresso nel salone sono accolte con calorosi applausi dai numerosi invitati, tra cui vi sono molte signore.

Assistono all'inaugurazione colle autorità civili e militari, senatori e deputati, i Sindaci di Napoli, di Bologna, di Siena, di Arezzo e di altre città, nonchè molte notabilità artistiche italiane e straniere.

Quando i Sovrani ed i Reali Principi, coi loro seguiti, si sono recati ai posti loro assegnati, vengono pronunciati discorsi, vivamente applauditi, prima del Presidente del Comitato ordinatore dell'Esposizione artistica, marchese Ridolfi, poi del Sindaco, marchese Torrigiani, ed infine dell'on. Ministro Gianturco.

Dichiarata, in nome del Re, aperta l'Esposizione, le LL. MM. e le LL. AA. RR. passano a visitarne le varie sale.

L'Esposizione è completamente riuscita pel numero e pel valore delle opere esposte e per la novità e l'eleganza dei locali, che dànno alla Mostra un'impronta tutta speciale e mirabile, degna delle tradizioni di Firenze e dell'arte italiana.

— Sulla dimora degli Augusti Sovrani e sulla festa per la inaugurazione della Mostra l'*Agenzia Stefani* comunica le seguenti notizie:

« Questa sera vi sarà spettacolo di gala alla Pergola.

« Il Municipio darà domenica, alle ore due, un ricevimento in Palazzo Vecchio, cui interverranno le LL. MM., il Principe e la Principessa di Napoli e il Duca e la Duchessa d'Aosta.

« I Sovrani daranno alla sera un pranzo di gala a Palazzo Pitti alle autorità ed al Comitato per l'Esposizione.

« Lunedì la Famiglia Reale interverrà all'inaugurazione del monumento a Donatello nella basilica di San Lorenzo.

« Alla sera vi sarà un ricevimento in casa del principe Strozzi, cui interverranno i Sovrani e gli altri membri della Famiglia Reale. »

Le bandiere alla cavalleria. — Ieri, a Firenze, venne consegnato solennemente sul prato delle Cascine lo stendardo al reggimento cavalleria Montebello.

Assistevano alla cerimonia le LL. AA. RR. il Principe di Napoli colla Principessa Elena, i generali Morra di Lavriano, Mazza, Mainoni e Bisesti, tutta la guarnigione, che sfilò al suono dell'Inno Reale, e molta folla.

— Provenienti da Torino alle ore 11,40 di ieri giunsero a Milano le Rappresentanze, che recavano gli stendardi dei due reggimenti di cavalleria ivi residenti, e furono ricevute alla stazione dai generali Bava, Buschetti e Barbieri, coi relativi Stati maggiori, da uno squadrone di ognuno dei reggimenti e da molta folla, al suono della Marcia Reale.

Il corteo si recò quindi alla caserma Montebello, nel cortile della quale il generale Bava pronunziò un discorso, consegnando gli stendardi ai rispettivi reggimenti.

Cambi doganali — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 19 dicembre, a lire 104,65.

Trasporti per l'esposizione di Bruxelles. — L'*Economista d'Italia* dice che il Ministero di Agricoltura ha iniziato pratiche con le ferrovie svizzere e tedesche affinchè consentano ai prodotti italiani destinati all'Esposizione che sarà tenuta a Bruxelles nell'anno venturo, le stesse agevolezze che saranno accordate dalle nostre Società ferroviarie. Contemporaneamente si fanno pratiche con le Società italiane affinchè concedano a favore delle merci che figureranno all'Esposizione, anzichè il ritorno gratuito colla condizione che il trasporto all'andata venga effettuato a tariffa intera, la riduzione del 50 % sulle tariffe ordinarie tanto all'andata quanto al ritorno.

Marina mercantile. — Il giorno 16 il piroscafo *Scandia*, della C. A. A, partì da Buenos-Ayres per Genova, ed ieri l'altro il piroscafo *Sud-America*, della Veloce, da Rio-Janeiro partì pel Plata.

Esposizione di prodotti alimentari. — Prossimamente si terrà a Napoli una grande mostra di vini e commestibili. La mostra si sta ora organizzando da un comitato ordinatore presieduto dall'on. senatore De Siervo.

Pesca delle anguille. — Si ha da Ferrara in data del 16 che la pesca delle anguille, la quale si può dire ora esaurita, ha dato 330 mila chilogrammi.

La qualità del pesce pescato risultò ottima, tale da comprovare che la condizione delle valli di Comacchio avrebbe permesso una produzione di gran lunga superiore, se non fosse stata ostacolata dalla enorme quantità di acqua proveniente dalla rotta del Reno, che invase quei campi vallivi, e fu vera fortuna se non ebbe a determinare un disastro irrimediabile anche pel futuro.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:
Valle — *La moglie di Claudio*, ore 21.
Quirino — *Eva*, ore 21.
Manzoni — *Cola di Rienzo*, ore 21.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ALGERI, 18. — È inesatta la notizia che le truppe algerine abbiano occupato Insalah.

PARIGI, 18. — La Regina Maria Pia di Portogallo è qui giunta.

TUNISI, 18. — Il capitano di fregata Servonnet, addetto navale alla Residenza francese, è stato ucciso, in duello alla spada, da Maille, impiegato del Governo tunisino.

I motivi del duello non sono conosciuti.

BUDAPEST, 18. — *Camera dei Magnati.* — Si discute il testo dell'Indirizzo di risposta al Discorso del Trono, presentato dalla Commissione.

Il Cardinale Schlauch propone di aggiungere all'Indirizzo il seguente passo: « L'interesse mostrato dal Sovrano per le questioni attinenti alla Fede ed alla Religione ed espresso anche nel Discorso del Trono, lascia sperare che la saggezza del Monarca riuscirà a trovare i mezzi per assicurare al paese la pace religiosa. »

Il Presidente del Consiglio, barone di Banffy, ed il Ministro dei Culti, De Wlassics, combattono la proposta del Cardinale Schlauch, dicendo che il Governo non ha intenzione d'inaugurar

un nuovo periodo di riforme ecclesiastiche, nè di mettere la Chiesa sotto il controllo dello Stato.

In quanto alla mancanza nel Discorso del Trono di un passo relativo alla politica estera, il barone di Banffy dichiara che il Governo non ritenne ciò necessario, poichè la politica estera non aveva subito alcun cambiamento dopo l'ultimo Discorso del Trono.

La Camera quindi approva l'Indirizzo in risposta al Discorso del Trono, secondo il testo presentato dalla Commissione, respingendo tutti i vari emendamenti proposti.

BERNA, 18. — La Commissione ferroviaria del Consiglio nazionale decise di raccomandare al Consiglio la ratifica della Convenzione coll'Italia pel traforo del Sempione.

CAIRO, 18. — L'esercito del Kordofan è arrivato ad Omdurman. Se ne ignora il motivo.

Il Sirdar e Capo dello Stato maggiore, sir H. Kitchener, è arrivato a Dongola.

BOMBAY, 18. — Nell'ultima settimana, vi furono 1310 casi di peste bubbonica.

Vi furono alcuni decessi a Karachi.

VIENNA, 18. — Oggi ebbe luogo un pranzo all'Hofburg in occasione della festa dello Czar.

Vi assistevano l'Arciduca Ottone, l'Ambasciatore russo Kapnist, col personale dell'Ambasciata russa, i Ministri Golschowski, Badeni, Kallay e Krieghammer ed i Dignitari di Corte.

L'Imperatore fece un brindisi in onore dello Czar.

AMBURGO, 19. — Il Senato ha consigliato gli scioperanti a riprendere il lavoro.

Quando il lavoro verrà ripreso il Senato si adoprerà, affinchè le condizioni dei salari vengano esaminate ed interverrà per eliminare le eventuali difficoltà nelle trattative comuni fra operai e padroni.

BUCAREST, 19. — L'ex-Metropolita Gheorghiam, che si dimise nel 1893, è stato eletto Metropolita primate, in sostituzione di Ghenadios.

Questa nomina ha prodotto generale soddisfazione.

COSTANTINOPOLI, 19. — Il Tribunale militare di Marasch, che giudica il colonnello Mazar Bey per l'assassinio del padre Salvatore, ha proibito ai dragomanni d'Italia e di Francia l'ingresso nella sala del Tribunale.

I dragomanni protestarono.

Gli Ambasciatori d'Italia e di Francia insistono presso la Porta per l'ammissione dei rispettivi dragomanni.

MADRID, 19. — Si ha da Manilla: Il generale in capo, Polavieja, smentisce le notizie pessimiste pubblicate relativamente alle isole Filippine.

NEW-YORK, 19. — La Commissione degli affari esteri del Senato ha approvato una mozione, proposta da Cameron, la quale riconosce l'indipendenza dell'isola di Cuba. Ciò provocò un forte ribasso in Borsa.

Si crede che il Senato respingerà la mozione.

LONDRA, 19. — Il *Daily Chronicle* ha da New-York che Sherman accettò il segretariato di Stato nel Gabinetto che formerà il Presidente della Repubblica Mac Kinley.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 18 dicembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 751.78
Umidità relativa a mezzodì 87
Vento a mezzodì . . . . . . Sud debolissimo.
Cielo . . . . piovigginoso.
Termometro centigrado . . . . . . Massimo 13.°1. Minimo 7.°6.
Pioggia in 24 ore: mm. 16.1.

Li 18 dicembre 1896.

In Europa pressione bassa a 745 al Nordovest della Francia; relativamente alta a 767 Costantinopoli.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato al N; diminuito altrove fino a 5 mm.; temperatura quasi ovunque aumentata specialmente al centro e S. Neve sulla valle del Po ed Appennino centrale; pioggie altrove.

Stamane: cielo coperto con qualche nevicata al N, pioggie altrove.

Barometro: 755 Livorno; 758 Domodossola, Torino, Alessandria, Modena, Ancona, Napoli, Cagliari; 760 Palermo, Lecce; 763 Catania.

Probabilità: venti freschi intorno levante; cielo nuvoloso con pioggie; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 dicembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	piovoso	calmo	11 6	0 6
Genova	piovoso	calmo	8 0	2 8
Massa Carrara	piovoso	calmo	10 1	4 0
Cuneo	1/2 coperto	—	3 0	— 3 8
Torino	3/4 coperto	—	1 2	— 1 8
Alessandria	sereno	—	2 0	— 1 2
Novara	nebbioso	—	4 5	0 0
Domodossola	coperto	—	4 3	— 1 5
Pavia	nebbioso	—	1 3	— 1 1
Milano	nebbioso	—	2 6	0 1
Sondrio	3/4 coperto	—	2 9	— 4 0
Bergamo	coperto	—	1 9	— 2 5
Brescia	nebbioso	—	2 0	0 0
Cremona	coperto	—	1 0	0 5
Mantova	nebbioso	—	4 0	0 6
Verona	nevica	—	4 9	— 1 1
Belluno	coperto	—	— 0 1	— 5 6
Udine	coperto	—	3 0	— 1 4
Treviso	nebbioso	—	3 1	— 0 1
Venezia	coperto	calmo	3 5	— 1 5
Padova	coperto	—	2 8	— 1 0
Rovigo	coperto	—	2 5	0 0
Piacenza	coperto	—	1 0	— 0 7
Parma	nebbioso	—	1 8	— 0 8
Reggio Emilia	nevica	—	1 8	0 3
Modena	nevica	—	3 8	— 0 8
Ferrara	coperto	—	2 7	0 6
Bologna	coperto	—	1 5	— 0 4
Ravenna	nebbioso	—	6 1	0 9
Forlì	coperto	—	5 6	1 2
Pesaro	nebbioso	legg. mosso	7 0	2 0
Ancona	piovoso	calmo	8 2	4 8
Urbino	nebbioso	—	5 6	— 0 3
Macerata	nebbioso	—	6 9	1 0
Ascoli Piceno	nebbioso	—	8 5	3 8
Perugia	nebbioso	—	5 2	1 2
Camerino	nebbioso	—	4 8	0 0
Pisa	coperto	—	6 8	0 5
Livorno	coperto	legg. mosso	10 8	3 0
Firenze	nebbioso	—	4 0	2 2
Arezzo	piovoso	—	5 9	0 3
Siena	nebbioso	—	6 5	0 0
Grosseto	nevica	—	12 4	6 8
Roma	coperto	—	9 3	7 6
Teramo	coperto	—	10 3	2 5
Chieti	piovoso	—	10 6	— 0 4
Aquila	coperto	—	3 1	1 0
Agnone	piovoso	—	6 0	1 7
Foggia	coperto	—	11 8	7 0
Bari	coperto	calmo	11 8	5 4
Lecce	coperto	—	12 8	6 4
Caserta	piovoso	—	10 4	3 2
Napoli	coperto	molto agitato	—	—
Benevento	coperto	—	10 5	8 5
Avellino	coperto	—	9 8	7 8
Salerno	piovoso	—	7 2	2 1
Potenza	coperto	—	6 6	1 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	10 0	2 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	legg. mosso	14 9	10 0
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	15 7	11 6
Palermo	nebbioso	agitato	17 1	11 6
Porto Empedocle	1/2 coperto	mosso	14 0	9 0
Caltanissetta	coperto	—	7 8	2 6
Messina	1/2 coperto	agitato	13 6	11 0
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	13 6	7 9
Siracusa	3/4 coperto	calmo	15 2	9 6
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	14 0	8 5
Sassari	coperto	—	12 2	6 4